

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.

Giornata Nazionale del Personale Sanitario

GRAZIE!

SEGUICI SUI SOCIAL



www.omceoge.it

NOTIZIE DALLA CAO
da pag. 26





10 semplici regole per contrastare l'influenza

01 LA VACCINAZIONE È LA MISURA DI PREVENZIONE PIÙ EFFICACE SOPRATTUTTO PER GLI ANZIANI E LE PERSONE FRAGILI

02 NON ASSUMERE ANTIBIOTICI SE NON TE LI HA PRESCRITTI IL TUO MEDICO

03 RESTA A CASA SE SEI MALATO, RIDUCE IL RISCHIO DI CONTAGIARE GLI ALTRI E AIUTA A GUARIRE PIÙ IN FRETTA

04 LAVA SPESO LE MANI
IL VIRUS DELL'INFLUENZA SI TRASMETTE ANCHE ATTRAVERSO MANI CONTAMINATE

05 COPRITI BENE, IN PARTICOLARE LA TESTA QUANDO SI ABBASSANO LE TEMPERATURE

06 FAI ATTENZIONE AGLI AMBIENTI AFFOLLATI, AUMENTA LA POSSIBILITÀ DI CONTRARRE L'INFLUENZA

07 COPRI BOCCA E NASO QUANDO TOSSISCI E STARNUTISCI USA L'INCAVO DEL GOMITO

08 SEGUI UN'ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA RICCA DI FRUTTA E VERDURA, PER RINFORZARE LE DIFESE IMMUNITARIE

09 BEVI TANTA ACQUA E STAI A RIPOSO, AIUTA SUPERARE PIÙ IN FRETTA LA MALATTIA

10 E RICORDA...
PER LA PREVENZIONE
E LA CURA DELL'INFLUENZA
CONSULTA SEMPRE
IL TUO MEDICO

“

Proteggiamoci
dall'influenza

”



Contenuti

EDITORIALE

- 2 Riavvicinare la Medicina alle persone, un volto per volta di A. Bonsignore

I CORSI DELL'ORDINE/CAO

- 4 Intelligenza Artificiale in Odontoiatria e Medicina
Comprendere il cambiamento per governarlo

VITA DELL'ORDINE

- 5 Convocazione Assemblea Ordinaria Annuale
degli Iscritti

I CORSI DELL'ORDINE

- 6 Piano di Azioni Nazionale Salute Mentale tra Mito e Realtà.
Bando: Differenze di Genere In Pediatria
7 Salute e violenza
9 TRAINING sulla Violenza Domestica per Medici e
Odontoiatri

MEDICINA E ATTUALITÀ

- 10 Intervista al Dott. Luigi Bottaro

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 12 La responsabilità del medico specializzando
per danno erariale di A. Lanata

I CONVEGNI DELL'ORDINE

- 15 Intelligenza Artificiale in Medicina
Dalle origini alle soluzioni per la pratica clinica
16 I Pediatri all'Ordine incontrano i Cardiologi pediatri
di G. Semprini

FISCO

- 17 Rottamazione quinquies al via di E. Piccardi

MEDICINA E ATTUALITÀ

- 18 Intelligenza artificiale Il futuro già presente
di A. De Micheli
20 La Chirurgia della Mano e dell'Arto Superiore al Policlinico
San Martino

MEDICI IN AFRICA

- 23 Corso "Assistenza al Parto Fisiologico e complicanze
Cosa fare... e cosa non fare"

MEDICINA E CULTURA

- 24 La digitale purpurea secondo Van Gogh, Giovanni Pascoli
e in Medicina
di C. Mantuano

NOTIZIE DALLA C.A.O.

- 26 Editoriale di M. Gaggero
Francesco M. Manconi eletto nel nuovo
Consiglio Nazionale SIMEO
27 Convegno ASSO a Bologna su Formazione
Odontoiatri e AI
In ricordo del Dr. Mauro La Luce
28 Congresso Liguria Odontoiatrica 2026. 10 e 11 aprile
2026 all'Acquario
di F. Currarino
30 Corso ASO. Corso per CSO modalità web. Iscrizioni
ANDI Genova 2026. Calendario Corsi Andi Liguria 1°
semestre 2026.

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine
dei Medici Chirurghi e
degli Odontoiatri di Genova

Direttore responsabile

Alessandro Bonsignore

Direttori editoriali

Massimo Gaggero

Federico Pinacci

Comitato di redazione

Monica Puttini

Paolo Cremonesi

Alberto De Micheli

Giuseppe Bonifacino

Stefano Alice

Carlo Mantuano

Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio

Daniela Berto

Cristina Casarino

Stefania Gratteri

Sito Web

Andrea Balba
Daniela Berto

Organi Eletti

CONSIGLIO DIRETTIVO

2025-2028

Esecutivo

Alessandro Bonsignore

Presidente

Massimo Gaggero

Presidente CAO

Federico Pinacci

Vice Presidente

Monica Puttini

Tesoriere

Paolo Cremonesi

Segretario

Giuseppe Bonifacino

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

Daniel Tripodina

COMMISSIONE

ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero

Federico Pinacci

Vice Presidente

Giuseppe Modugno

Giorgio Inglese Ganora

Segretario

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

COLLEGIO DEI REVISORI

DEI CONTI

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti

Elisa Balletto (Suppl.)

Ordine dei Medici Chirurghi

e Odontoiatri della Provincia

di Genova

P.zza della Vittoria 12/4 -

16121 Genova

Tel. 010.58.78.46

Fax 010.59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.

omceoge.eu - www.omceoge.it

del 27-01-2022

La Redazione si riserva di
pubblicare in modo parziale o
integrale il materiale ricevuto
secondo gli spazi disponibili
e le necessità di impaginazione.

Editoriale

Riavvicinare la Medicina alle persone, un volto per volta



Alessandro Bonsignore
Presidente OMCEOGE
Presidente FROMCeO Liguria
Direttore Responsabile
"Genova Medica"

Nel corso degli ultimi anni il rapporto tra il mondo medico e la popolazione ha subito trasformazioni profonde, talvolta dolorose. La pandemia, l'evoluzione dei sistemi di comunicazione, l'aumento del contenzioso e una narrazione spesso distorta della Professione hanno contribuito ad allontanare i cittadini da chi quotidianamente si prende cura della loro Salute. In questo contesto, l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova ritiene non più rinviabile un'azione concreta di ricostruzione della fiducia, nel solco dell'etica ippocratica che da sempre fonda il nostro operare.

Per l'anno 2026, in particolare, abbiamo deciso di avviare un progetto che risponde a un duplice obiettivo strategico. Da un lato, valorizzare e rendere merito al lavoro dei Professionisti che operano ogni giorno in Sanità, spesso lontani dai riflettori ma centrali nella vita delle persone e delle comunità. Dall'altro, dare volto, voce e umanità a chi eroga salute, superando l'immagine astratta e burocratizzata del Medico per restituirne una dimensione autenticamente umana, fatta di ascolto, competenza, responsabilità e prossimità.

È in questa cornice che nasce l'iniziativa di offrire ai Medici e Odontoiatri che collaborano attivamente con l'Ordine tramite le Commissioni, la possibilità di essere intervistati in ambito televisivo per parlare del nostro lavoro e delle nostre professioni. Non si tratta di un'operazione di visibilità personale, né di una comunicazione autoreferenziale, ma di un progetto culturale e professionale che intende riportare al centro il Medico come persona e come riferimento affidabile per il cittadino.

Crediamo, infatti, fermamente che non possano e non debbano essere solo i rappresentanti istituzionali di una ca-

tegoria ad esporsi e ad avere spazio e voce. Al contrario, riteniamo fondamentale che a parlare siano soprattutto i Professionisti che ogni giorno operano negli Ambulatori, negli Ospedali, nelle Strutture territoriali, nei Servizi di Emergenza, negli Studi Odontoiatrici, etc. Medici e Odontoiatri che si interfacciano con le persone, ne condividono le fragilità e ne interpretano i bisogni, costruendo relazioni di cura basate sulla fiducia reciproca. Oltre il camice ci sono storie, sacrifici e volti che è importante che vengano conosciuti e compresi.

Dare voce a questa pluralità di esperienze significa restituire complessità e verità al racconto della professione medica. Significa mostrare ai cittadini che dietro una diagnosi, una prescrizione o un intervento c'è una persona che studia, si aggiorna, si assume responsabilità e spesso opera in condizioni di crescente difficoltà. Significa, soprattutto, riaffermare il valore del rapporto medico-paziente come alleanza terapeutica, fondata su competenza scientifica ed empatia, su ascolto e rispetto.



L'Ordine, in questo percorso, non si limita a una funzione regolatoria o disciplinare, ma si fa promotore di una nuova stagione di dialogo con la Società. Una stagione in cui la comunicazione non è difesa, ma apertura; non contrapposizione, ma incontro. Un progetto che guarda al futuro della Professione, consapevole che la tutela della Salute passa anche attraverso la qualità della relazione e la percezione sociale del ruolo Medico.

Invitiamo, pertanto, le Colleghie e i Colleghi delle Commissioni a considerare questa opportunità come un servizio alla Professione e alla Comunità. Mettersi in gioco, raccontare il proprio lavoro, condividere valori e motivazioni significa contribuire attivamente a ricostruire quel patto di fiducia che è alla base della Medicina di ieri, di oggi e di domani.



“Sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo”

(Mahatma Gandhi)



R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

INTER.ASS. Interventi Assicurativi S.r.l.

Iscrizione Riu B000163577

Via XX Settembre 26/10 -Genova

010 57236.1 www.interassitaly.com

INTER.ASS.SRL sempre in cerca di soluzioni più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di proporre polizze con primarie Compagnie Assicuratrici a copertura della RC Professionale per Colpa Grave per i Dipendenti del SSN e per Dipendenti Del Settore Privato.

Le garanzie delle polizze, naturalmente adeguate alla Legge Gelli n.24/2017, comprendono:

- Tacito Rinnovo
- Retrattività 10 anni
- Postuma 10 anni su richiesta
- Compresa attività intraomelia
- Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia

Tariffe agevolate per gli iscritti all'OMCeOGE

Attività

Dirigente medico senza interventi	€ 432,00
Dirigente medico con interventi	€ 461,00
Dirigente medico ginecologia e ostetricia	€ 495,00
Medici Convenzionati e Contrattisti	€ 432,00
Medici specialisti in formazione	€ 248,00
Infermieri	€ 69,00

**Massimale € 5.000.000
con copertura pazienti
Covid - Vaccino - Tamponi**

I massimali proposti possono essere modificati in base alle proprie esigenze

Quotazioni in 24 ore senza impegno a tutti gli studi professionali:

LEGGE DI BILANCIO 2004: POLIZZA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA CONTRO CALAMITA' NATURALI

- Imprese obbligate ad Assicurarsi: Tutte le imprese con sede legale in Italia e quelle estere con stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel registro imprese, ad eccezione delle aziende Agricole;
- Decorrenza obbligo: entro il 31/12/2024 tutte le imprese dovranno essere assicurate;
- Beni da Assicurare: Terreni, Fabbricati, Impianti, Macchinari, Attrezzature industriali e commerciali;
- Eventi da Assicurare: Sismi, Alluvioni, Frane, Inondazioni, Esondazioni;
- Scoperto non superiore al 15% del danno.



Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10,00 alle h. 16,00 ai seguenti recapiti

**Ettore Martinelli (account manager) 010 5723607 - e.martinelli@interassitaly.com
Simona Marmorato (account) 010 5723604 - s.marmorato@interassitaly.com**

Pagamento della quota d'iscrizione all'Ordine 2026

Avvisiamo coloro che non avessero ancora provveduto al pagamento che l'importo della quota di iscrizione, dal mese di aprile, sarà gravato da mora pari al 10% sull'importo della quota

Si ricorda che da quest'anno, come deliberato in Assemblea in osservanza all'impegno preso in campagna elettorale, sono previste due quote diversificate per età: € 95 < 29 anni e > 75 anni; € 130 tra i 30 e i 74.

Per i doppi iscritti: €160 >75 anni; €200 fino a 74 anni

Ricordiamo che il pagamento della quota può essere effettuato:

- > presso le tabaccherie che effettuano i servizi LOTTOMATICA e SISAL;
- > con PagoPA tramite il sito <https://pagofacile.popso.it/web/guest/pagoPA> (utilizzando una carta di credito abilitata ai pagamenti online);
- > presso la propria banca, o su online della banca stessa, purché aderente al servizio PagoPA.
- > presso gli sportelli dell'Ordine con bancomat o carta di credito;

Tutte le modalità elencate ad eccezione degli sportelli dell'Ordine, possono prevedere commissioni bancarie non dipendenti dall'OMCeOGE.

N.B. L'Ordine non può ricevere bonifici bancari, pertanto gli stessi verranno respinti

CORSI C.A.O./ORDINE



Intelligenza Artificiale in Odontoiatria e Medicina **Comprendere il cambiamento per governarlo**

SABATO 7 MARZO 2026 SALA CONVEgni DELL'ORDINE

Evento in fase di organizzazione e accreditamento ECM

Razionale Negli ultimi anni l'intelligenza artificiale (IA) è passata rapidamente da suggestione futuristica a componente concreta della pratica clinica quotidiana. Dalla diagnostica per immagini ai sistemi di supporto decisionale, dalla gestione dei dati clinici alla comunicazione con il paziente, l'IA sta modificando in modo profondo il modo in cui medici e odontoiatри osservano, interpretano e curano.

Oggi la questione non è più se l'IA entrerà stabilmente nella medicina e nell'odontoiatria, ma come lo farà e, soprattutto, con quale grado di consapevolezza da parte dei professionisti sanitari. L'adozione di strumenti sempre più sofisticati, inclusi quelli basati su grandi modelli di linguaggio, rende indispensabile una riflessione che vada oltre l'entusiasmo iniziale o il timore di essere sostituiti dalla tecnologia.

Relatori Marco Scarpelli, Paolo Coprivel, Luigi Rubino, Monica Gigola, Monica Puttini, Alessandro Lanata, Renato Mele, Massimo Manchisi

Responsabile Scientifico dell'evento Dott. Uberto Poggio

Info e Iscrizioni www.omceoge.it oppure ufficioformazione@omceoge.org Tel. 010587846



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DI GENOVA
Piazza della Vittoria, 12/4 Genova - Tel. 010.587846 - fax 010.593558

A TUTTI GLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E
DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
LORO SEDI

Prot. n. 603 del 28 gennaio 2026

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE DEGLI ISCRITTI

Ai sensi dell'art. 4 del D.L.C.P.S. 13 settembre 1946 n. 233 e degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 5/4/1950 n. 221, vista la legge n. 409 del 24 luglio 1985, è indetta l'Assemblea Ordinaria che avrà luogo Lunedì 30 Marzo alle ore 12, in prima convocazione, presso questo Ordine e, in mancanza del numero legale, in seconda convocazione

MARTEDÌ 31 MARZO P.V. ALLE ORE 20,00

presso la Sala Convegni dell'Ordine - Piazza della Vittoria, 12/5 - Genova - Tel. 010/587846 - nel rispetto delle norme sulla sicurezza e distanziamento.

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Presidente
2. Relazione del Presidente CAO
3. Relazione del Tesoriere:
 Approvazione del Bilancio Consuntivo Anno 2025
 Assestamento del Bilancio Previsionale Anno 2026
4. Applicazione della normativa sulla trasparenza negli Ordini e nei Collegi professionali
5. Varie ed eventuali

Gli iscritti impossibilitati ad intervenire personalmente all'Assemblea potranno farsi rappresentare mediante delega scritta in calce al presente avviso. Ogni iscritto non può essere investito di più di due deleghe.

F.to Presidente
Prof. Alessandro Bonsignore

N.B. Il Bilancio è depositato presso la Segreteria dell'Ordine e visionabile sul sito www.omceoge.it nella sezione "Amministrazione Trasparente"

DELEGA

Il/la sottoscritto/a Dott./Dott.ssa

delega con pieni poteri il/la Dott./Dott.ssa

a rappresentarlo/la all'Assemblea Ordinaria Annuale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
di Genova di Martedì 31 Marzo 2026

DATA FIRMA (leggibile).....

N.B. Il presente avviso ha validità di convocazione a tutti gli effetti ai sensi dell'art. 23 del DPR 5/4/1950 n. 221

I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Piano di Azioni Nazionale Salute Mentale tra Mito e Realtà

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE DEI MEDICI DI GENOVA

Piazza della Vittoria 12/5 - 16121 Genova

13 MARZO 2026

Evento in fase di accreditamento ECM

Il PASM è fondamentale per rappresentare la situazione e orientare tutte le politiche nazionali e locali. Di fronte a 2 milioni di persone con disturbi mentali severi senza cura, di 6 milioni di poveri assoluti di cui 1,2 milioni di minori, della condizione dei minori, migranti e famiglie dovrebbe scattare la consapevolezza politica e sociale dell'emergenza per la quale servirebbe un'unanime volontà di intervenire con risorse adeguate da investire nei Dipartimenti di Salute Mentale e nei servizi sociali per cure appropriate e piani organici di intervento.

Vi è motivo di speranza solo se il PASM indica, mediante una ripresa della motivazione, partecipazione/protagonismo e formazione, una fase di sviluppo verso l'obiettivo di migliorare il welfare di comunità (anche con strumenti come il Budget di Salute) per creare salute e benessere mediante accoglienza, lavoro, inclusione, co-housing, cultura, sport e socialità.

Pacifico pensare che serve un lavoro coerente che coinvolga l'intera società civile altrimenti le tante buone intenzioni e le valide linee di indirizzo espresse nel PASM, subordinate alle disponibilità economiche, restano sulla carta deludendo le attese di pazienti e famiglie. Scenario insostenibile che segnerebbe una regressione inevitabile in tema di diritti.

PROGRAMMA PRELIMINARE

8.30 Iscrizione dei partecipanti
9.00 Saluti delle Autorità

Moderatore Luigi Ferrannini

9.15 Paolo Bordon Direttore Generale del Dipartimento Sanità e Servizi Sociali della Regione Liguria

9.30 Mario Amore - PANSMS e Ritorno al Futuro
Discussant - Rocco Picci

10.15 Lino Nobili - È un PANSMS giovane?

10.35 Tavola Rotonda "I protagonisti"

Moderatore Lucio Ghio

Dott.ssa Daniela Malagamba, Dott. Piero Cai,
Dott.ssa Ina Innenthal, Dott. Giuseppe Stellini,
Sara Pignatelli

11.45 Coffe Break

Moderatore Norberto Miletto
12.00 "Innovazioni"

Gianluca Serafini Formazione e Ricerca -
Le promesse del PANSMS

Pietro Paolo Ciliberti - Risk Management e PANSMS
Orcamo Patrizia - Perché il PANSMS
Berra Carlotta - Il PANSMS e le azioni psicoforensi

13.30 Lunch

14.30 Tavola Rotonda "I Protagonisti"

Moderatore Paolo Peloso

Favaro, Segalerba, Mirione, Associazioni Familiari
Conclusioni di Marco Vaggi

16.00 Compilazione ECM e Chiusura Lavori

Info e iscrizioni www.omceoge.it - tel 010587846 oppure ufficioformazione@omceoge.org

 **Centro Studi
Nazionale su Salute
e Medicina di Genere**

**Bando per l'assegnazione di n. 1 premio per un giovane
ricercatore/ricercatrice impegnato/a in progetti
riguardanti: DIFFERENZE DI GENERE IN PEDIATRIA**

Il Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere indice un Bando di Concorso per n. 1 Premio di ricerca dell'importo di Euro 3.000,00, che verrà assegnato a un/una giovane ricercatore/ricercatrice impegnato/a in progetti di ricerca su Differenze di Genere in Pediatria.

Gli aspiranti ai premi di ricerca dovranno inviare la domanda entro e non oltre le ore 24:00 di lunedì 16 marzo 2026 all'indirizzo di posta elettronica: medicinadigenere@aopd.veneto.it

L'intero Bando è visionabile sul sito www.omceoge.it

I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Salute e violenza



SALA CONVEgni DELL'ORDINE DEI MEDICI DI GENOVA

Piazza della Vittoria 12/5 - 16121 Genova

SABATO 14 MARZO 2026

Evento in fase di Accreditamento ECM

Razionale: La violenza non è soltanto un evento che colpisce i corpi, ma un fenomeno complesso che attraversa le relazioni, i contesti sociali e il linguaggio stesso con cui nominiamo l'altro.

Essa si manifesta in forme diverse e spesso intrecciate: nella violenza domestica, nella violenza verso bambini e anziani, nella crescente aggressività rivolta agli operatori sanitari, fino alle espressioni più sottili e quotidiane di una comunicazione che ferisce, discrimina e delegittima.

Negli ultimi anni, il mutamento delle strutture familiari, le fragilità sociali e le crisi economiche, sanitarie e culturali hanno contribuito a rendere più visibili ma anche più pervasive le dinamiche di sopraffazione, mettendo in discussione il ruolo delle istituzioni di cura e dei professionisti della salute come luoghi di protezione e di ascolto.

Questo congresso nasce dall'esigenza di affrontare la violenza come problema di salute pubblica, fenomeno giuridico e questione etica.

Attraverso un approccio multidisciplinare, verranno analizzati i profili normativi, medico-legali ed etici che riguardano la tutela delle persone vulnerabili e la protezione degli operatori, nonché le responsabilità professionali nella prevenzione, nel riconoscimento precoce e nella presa in carico delle vittime.

L'apertura affidata a una riflessione culturale intende porre al centro il tema della violenza insita nelle parole, nel linguaggio pubblico e mediatico, riconoscendo come il modo di raccontare la realtà possa alimentare conflitto o, invece, generare consapevolezza.

Solo integrando competenze sanitarie, giuridiche e culturali è possibile costruire una risposta che non sia esclusivamente repressiva, ma fondata su educazione, rispetto e responsabilità collettiva.

Contrastare la violenza significa infatti restituire dignità alle persone, costruire relazioni di fiducia e riaffermare che la cura efficace non può esistere senza riconoscimento dell'altro.

PROGRAMMA

8.30 Introduzione

Valeria Messina

La comunicazione nella violenza e la violenza nella comunicazione

Federico Mereta

PRIMA SESSIONE

Moderatori Ludovica Degli Innocenti
Massimo Del Sette

9.00 La violenza sui sanitari

Eleonora Arboscello-Paolo Cremonesi

9.20 La violenza in famiglia e sui bambini

Emanuela Piccotti

9.40 La violenza sugli anziani e sui pazienti

Laura Viale

10.00 Discussione

10.15 Coffee Break

SECONDA SESSIONE

Moderatori Clara Daghetti
Francesco Campone

11.00 La violenza di genere

Artruro Sica

11.20 Aspetti normativi

Ranieri Miniati

11.40 Aspetti medico legali

Alessandro Bonsignore

12.00 Discussione

12.15 Conclusioni

Segreteria Scientifica Commissione Pari Opportunità, OMCEOGE

Info e iscrizioni www.omceoge.it – tel 010587846 oppure ufficioformazione@omceoge.org

Autore dell'immagine Dott. Massimo del Sette "Tre passi nel delirio"

CDS. LA TUA CASA DELLA SALUTE

■ Visite specialistiche ■ Centro diagnostico ■ Odontoiatria ■ Esami di laboratorio ■ Chirurgia



+37
Strutture

+900
Medici

+600
Dipendenti

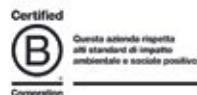
+1.1 MLN
Prestazioni

Fondata nel 2013, CDS è un network di poliambulatori specialistici, diagnostici ed odontoiatrici presente in **Liguria** e **Piemonte** con 37 strutture. Partner scientifico di **Siemens** ed **Esaote**, CDS impiega le **tecniche più innovative** per la diagnosi e la cura dei pazienti, per offrire il miglior servizio possibile a **prezzi accessibili**. CDS ha ottenuto la certificazione **BCorp** grazie al suo impatto positivo nella società e sull'ambiente.

WWW.CDS.IT - 010 9641083

In Liguria ci trovi a:

ALASSIO, ALBENGA, BORDIGHERA, BUSALLA, CAIRO MONTEMOTTE, CHIAVARI, GENOVA (14 SEDI), LA SPEZIA, LAVAGNA, SANREMO, SARZANA, SAVONA, SESTRI LEVANTE, VENTIMIGLIA.



I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Genova



TRAINING sulla Violenza Domestica per Medici, Odontoiatri, Infermiere/i e Ostetriche/ci

20 MARZO 2026 h 14.00 - 18.45 - 21 MARZO 2026 h 8.30 - 13.45

SALA CONVEgni DELL'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI

Piazza della Vittoria 12/5 - 16121 Genova

Evento in fase di accreditamento ECM

RELATORI

Dr.ssa Antonella Vezzani, Partner Viprom, Past President Nazionale AIDM e Consigliera di Parità Parma

Dr.ssa Concetta Laurentaci, Medico Fisiatra, Presidente Nazionale AIDM e Direttrice UOSD

Dr.ssa Lara Castelletti, Medico Radiologo e Presidente Sezione Tigullio AIDM

MODERATORE DEL CONVEGNO

Dr.ssa Monica Puttini, Medico Legale, Medico Odontoiatra, Presidente Sezione Genova AIDM, Tesoriere OMCEOGE, Coordinatrice Commissione Politiche di Genere OMCEOGE

PROGRAMMA

VENERDÌ 20 MARZO 2026

14:00 Registrazione dei partecipanti

14:30-16:30 I SESSIONE

Moderatore

Dr.ssa Monica Ciarallo, Segretario AIDM Genova

MODULO 1 Forme e dinamiche della VD

- Forme comuni e speciali di violenza nel contesto della VD
- La vittima
- Gli autori della VD
- Group activity: casi studio

16:30 coffee break

16:45-18.45 II SESSIONE

MODULO 3 Comunicare con la vittima

- Strategie di comunicazione
- Domande per lo screening della VD
- Come rispondere alla Violenza
- Visione di casi clinici simulati

18:45 Chiusura lavori

SABATO 21 MARZO 2026

8:30 Saluti delle Autorità

09:00-11:00 I SESSIONE

Moderatore

Dr.ssa Alba Zolezzi Past President AIDM Genova

MODULO 2 Indicatori di VD

- Segni di una relazione malsana
- Il ruolo del personale sanitario per l'identificazione della VD
- Effetti fisici e psicologici della VD
- Indicatori psicologici e comportamentali

11:00 coffee break

11:15 - 13:00 II SESSIONE

MODULO 4 Visita medica e raccolta delle prove

- Consenso e privacy
- Visita medica e compilazione del referto
- Raccolta e conservazione delle prove
- Group activity
- Dimissione e follow up

13:15 Test di apprendimento

Questionari di valutazione post corso, feedback e chiusura lavori

Viprom: Victim Protection in Medicine (Protezione delle Vittime in Medicina)

Potenziare la formazione in Sanità per favorire la cura multiprofessionale delle vittime di violenza domestica

Responsabili scientifici: Dott.ssa Monica Puttini, Commissione Politiche di Genere OMCEOGE, Viprom

Per info e iscrizione: www.omceoge.it - ufficioformazione@omceoge.org - tel. 010587846

Intervista al Dott. Luigi Bottaro Direttore ASL3 uscente



Luigi Bottaro

Già Direttore Generale ASL3 Genovese
Consigliere OMCEOGE

Quali sensazioni in questo momento particolare?

Sensazioni contrastanti, dove riaffiorano mille ricordi di quanto fatto fino ad oggi, con l'orgoglio di quello che si è costruito e con il rammarico di quel che non si è riusciti a completare. Sono giorni non semplici: oltre a grandi professionisti lascio una famiglia costruita nel tempo e che tale rimarrà”.

In questi anni quali le sfide più complesse?

Certamente i due eventi tra i più complessi in assoluto della mia carriera sono state la gestione della Pandemia Covid e, precedentemente, il crollo del Ponte Morandi. Sotto tutti i punti di vista, umano, emozionale, organizzativo e tecnico scientifico. Due battaglie che abbiamo affrontato tutti insieme, operatori sanitari, sindaci e società civile, senza questa, sinergia non avrei potuto fare niente. Tra i ricordi di cui andare più orgogliosi, l'enorme screening del centro storico, il grandissimo centro vaccinale presso la Fiera di Genova ed il grande centro vaccinale presso la Sala Chiamata del porto con i “camalli” genovesi, qualcosa di enorme e commovente.

Quale è la parola che meglio esprime la sua direzione?

Non una sola parola ma due fondamentali ed imprescindibili: dialogo e condivisione.

Qual è Stato il peso della direzione di ASL3

Non ho mai sentito questa direzione come un peso, ma come una grandissima responsabilità! Essere stato il punto di riferimento per quasi 5400 operatori per 10 anni ed il responsabile della salute pubblica di circa 700.000 persone posso assicurare non è roba per deboli di cuore. Tuttavia, l'enorme ritorno personale in termini di gratificazione professionale e, soprattutto, il riscontro avuto e che sto avendo di affetto e stima da parte della gente e dei colleghi ripagano di tutto quanto.

Come ha salutato la sua gente e in che cosa pensa di aver inciso in questi anni?

È stato impossibile salutare tutta questa grande famiglia, uno ad uno, e quindi ho lasciato loro un messaggio sulla intranet Aziendale.

Ho sempre ostinatamente lottato per fare rete tra professionisti. Una rete in cui il merito e la capacità di fare squadra, sono sempre stati i punti di riferimento nella scelta dei singoli.

Credo che questa rete sia stata e sia tuttora talmente forte da definirla una famiglia. Non sempre siamo andati tutti d'accordo, abbiamo avuto divergenze su diversi argomenti ma poi abbiamo sempre trovato il modo di fare sintesi nell'interesse del paziente e dell'Azienda”.





Luigi Bottaro con Massimo Gaggero all'inaugurazione del Servizio Urgenze Odontoiatriche nel 2018

Come si porrà nel futuro verso la nuova organizzazione Sanitaria voluta dal Presidente Bucci?

Il 31 dicembre 2025 si è chiusa la mia direzione di ASL3, e contestualmente si chiude anche l'azienda che ho diretto per trasformarsi in area sanitaria locale come indicato nella riforma sanitaria. Io, per ora, sarò semplicemente uno spettatore estremamente interessato, che farà il tifo perché il progetto riformista possa rispettare le attese nell'interesse del cittadino e degli operatori. Ho sempre sostenuto che così com'è strutturata la sanità nazionale e, a ricaduta, regionale avrebbe avuto fiato estremamente corto. La carenza di finanziamenti, la carenza di personale Medico, infermieristico, tecnico e di supporto rappresentano un mix esplosivo capace di distruggere la sanità pubblica. D'altronde nuovi mezzi, nuove tecnologie si rendono disponibili e, quindi una riforma, anche solo a livello locale, era necessaria. Non so dire se questa è la formula migliore e se sarà certamente un successo, bisognerà aspettare la sua applicazione sul territorio, so soltanto che tutti noi dobbiamo provarci dentro e fuori il sistema perché la sanità pubblica è troppo importante per la nostra gente.

Ciò detto è che qualunque riforma, questa o qualunque altra, nella sua applicazione organizzativa dovrà continuare ad avere e, se possibile migliorare, la doppia centralità di pa-

zienti ed operatori sanitari. Ho sempre pensato e creduto che il nostro "datore" di lavoro, in ultima analisi sia il cittadino ed il cittadino trova più facilmente risposte se i professionisti sono gratificati nella loro attività!

A suo avviso quali sono gli obbiettivi irrinunciabili della nuova riforma?

Ho persino timore di essere banale, il primo far finalmente decollare la sanità territoriale approfittando anche del PNRR il secondo, come logica conseguenza, decongestionare i pronto soccorso. Anche in questi due obiettivi è fondamentale la collaborazione tra ente cittadini e strutture pubbliche private.

Cosa Le fa piacere ricordare tra le sue iniziative intraprese?

Mi piace ricordare, come insieme a quest'Ordine, e nello specifico, con gli amici Odontoiatri e soprattutto con Massimo Gaggero, abbiamo alcuni anni or sono istituito un Ambulatorio Odontoiatrico d'Urgenza, SUO - "l'Ambulatorio del mal di denti" aperto i sabati e nelle giornate festive presso la casa della comunità di Fiumara. Questa iniziativa sorta dialogando e mettendoci passione ed impegno, ha rappresentato una vera svolta a Genova nello specifico settore. Ecco uniti si trovano soluzioni e si danno risposte ai bisogni veri della gente.

Non ultimo va anche rafforzata ulteriormente la rete sanitaria nelle aree interne della Regione. Noi sotto questo punto di vista abbiamo portato ottimi risultati, inserendo pratiche innovative nelle tre Valli Genovesi ma il percorso è ancora lungo.

Una battuta sul futuro...

Dedicherò certamente più tempo ai miei affetti sino ad oggi spesso trascurati. Mi riposerò un pochino ma poi ho intenzione di ripartire, anche a livello Ordinistico, sfruttando le mie competenze acquisite in ambito sanitario. Adesso è presto per parlarne, ora è tempo di salutare tutti. Voglio dire col cuore grazie ai miei collaboratori, a tutti i medici, agli infermieri, agli operatori sociosanitari che hanno lavorato con me in questi anni. Grazie per avermi supportato. Grazie a tutti".





La responsabilità del medico specializzando per danno eriale

Legge 1/2026 di riforma della Corte dei conti



Avv. Alessandro Lanata

Prima di illustrare i passaggi della Legge 1/2026 ("Modifiche alla legge 14 gennaio 1994, n. 20, e altre disposizioni nonché delega al Governo in materia di funzioni della Corte dei conti e di responsabilità amministrativa e per danno eriale") che possono interessare anche la professione medica, ritengo opportuno soffermarmi sulla sentenza n. 139/2025, emanata alcuni mesi orsono dalla Sezione Prima Giurisdizionale Centrale di Appello della Corte dei conti.

Tale pronuncia ha riguardato la posizione di un medico specializzando, condannato in primo grado unitamente agli altri componenti dell'equipe chirurgica a risarcire il danno eriale - con diverso riparto fra essi della relativa quota - ricondantesi all'esborso sostenuto dall'Azienda ospedaliera di appartenenza per risarcire gli eredi del paziente, deceduto in conseguenza di un'operazione chirurgica di emicolectomia sinistra mediante tecnica laparoscopica ai fini della rimozione di un adenocarcinoma.

Più precisamente, una non corretta suturazione metallica del moncone sigmoideo/rettale distale del grosso intestino aveva determinato una peritonite stercoracea diffusa ed uno shock settico con conseguente tromboembolia polmonare. In merito al profilo della colpa grave, v'è da dire che nelle proprie difese il medico l'ha esclusa sostenendo, da un lato, che nella sua veste di medico specializzando e di terzo ope-

ratore non aveva eseguito materialmente né l'intervento né la sutura e, dall'altro, che egli poteva assistere ma non intervenire sia per il suo ruolo sia perché aveva entrambe le mani impegnate a tenere aperto il campo operatorio.

Il sanitario ha, altresì, soggiunto che il controllo della sutura doveva essere non solo visivo ma anche e soprattutto manuale, competendo dunque al chirurgo che aveva eseguito l'anastomosi a mano.

Inoltre il medico, seppur riconoscendo che secondo pacifica giurisprudenza lo specializzando non è un mero esecutore ma ha anche limitati margini di autonomia, ha ricondotto la propria sfera di autonomia soltanto alle attività da lui compiute con esclusione, pertanto, dell'onere di verificare l'operato del medico strutturato, tanto più laddove ricondotto alla colpa grave.

Siffatte difese sono state rigettate dalla Corte dei conti la quale, a fronte della già intervenuta condanna in sede penale del medico, ha innanzitutto fatto richiamo all'art. 651 del codice di procedura penale, che così prevede al comma 1: **"La sentenza penale irrevocabile di condanna pronunciata in seguito a dibattimento ha efficacia di giudicato, quanto all'accertamento della sussistenza del fatto, della sua illiceità penale e all'affermazione che l'imputato lo ha commesso, nel giudizio civile o amministrativo per le restituzioni e il risarcimento del danno promosso nei confronti del condannato e del responsabile civile che sia stato citato ovvero sia intervenuto nel processo penale".**

Facendo, poi, ampio richiamo alle risultanze della CTU eseguita in sede penale, i Giudici contabili hanno rilevato che "... Appare dunque evidente come i chirurghi abbiano commesso "un grave errore nell'esecuzione materiale della sutura" (in questi termini la sentenza penale di primo grado e quella d'appello, che affermano altresì la "grave imperizia e negligenza dei chirurghi"), in quanto era "preciso dovere dei chirurghi verificare la corretta esecuzione della sutura tanto più se eseguita mediante una suturatrice meccanica poiché in letteratura sono riportati frequenti episodi di malfunzionamento ... La colpa è stata altresì valutata

come grave ("gravità della colpa") dal giudice penale ai fini della determinazione della pena (confermata in appello e in Cassazione). Peraltra e più analiticamente, la riferita CTU ha condivisibilmente ritenuto che "E' infatti dovere del chirurgo operatore e della equipe porre in atto, durante l'intervento, un costante e vigile controllo sul buon funzionamento delle apparecchiature mediche utilizzate e sul raggiungimento del loro scopo e della loro funzione. Così nell'utilizzo delle varie apparecchiature di sutura automatica deve comunque essere compiuto un controllo della buona riuscita della sutura/anastomosi, controllo evidentemente disatteso nella fattispecie. Peraltra, in generale, nel caso di sutura e sezione del grosso intestino con suturatrici meccaniche, la linea di sutura metallica (agraphes metalliche) è ben visibile su entrambi i versanti del viscere sezionato ... Nel caso di specie, inoltre, la successiva anastomosi (colo rettale) venne confezionata manualmente attraverso la laparotomia e ciò dava una ulteriore possibilità di controllare, in modo semplice, la corretta chiusura del "moncone" intestinale...".

Sulla scorta di quanto sopra, la Corte ha avuto modo di fare richiamo alla giurisprudenza formatasi nella materia, rilevando che "...Dette conclusioni peritali si pongono peraltro in linea con **l'orientamento ormai consolidato della giurisprudenza della Corte di cassazione in materia penale, che ha avuto modo di stigmatizzare la condotta colposa del personale medico (per fatto proprio omissivo) in ipotesi di "mancato o inadeguato controllo del campo operatorio prima della e sino alla chiusura del medesimo"** (Cass. sent. n. 34503/2016), attività di stretta competenza medica. Analogamente, in tema di responsabilità di équipe medica, la consolidata giurisprudenza della suprema Corte ha affermato il principio di diritto secondo cui **"ogni sanitario compreso il personale paramedico - è tenuto, oltre che al rispetto dei canoni di diligenza e prudenza connessi alle specifiche mansioni svolte, all'osservanza degli obblighi derivanti dalla convergenza di tutte le attività verso il fine comune ed unico, senza che possa invocarsi il principio di affidamento da parte dell'agente che non abbia osservato una regola precauzionale su cui si innesti l'altrui condotta colposa, poiché la sua responsabilità persiste in base al principio di equivalenza delle cause, salva l'affermazione dell'efficacia esclusiva della causa sopravvenuta, che presenti il carattere di eccezionalità ed imprevedibilità"** (Cass. sent. n. 53453/2018; in termini, con riguardo alla responsabilità di tutti i membri dell'équipe, C. conti, Sez. I appello, sent. n. 10/2024)...".

In questo quadro fattuale e giurisprudenziale, la Corte ha in seguito approfondito la posizione del medico specializzando, richiamando la normativa che ne disciplina il ruolo e trasponendo la stessa al caso di specie nei seguenti termini: **"...con riguardo al regime di responsabilità (anche per danni all'erario) derivante dalle attività assistenziali o di esecuzione di interventi in autonomia (seppure vincolata alle direttive), ritiene il Collegio, per un verso, che non possa predicarsi, de plano, l'inconfigurabilità della responsabilità dello specializzando in via generale (fatta salva l'ipotesi che lo specializzando abbia errato proprio in esecuzione di erronee direttive ricevute), nonché, per altro verso, che questa debba esser valutata in concreto avuto riguardo ad un insieme di parametri ricostruttivi, tra i quali la mansione in concreto attribuita allo specializzando, il livello di formazione già raggiunto (trattandosi comunque di soggetti già medici e abilitati all'esercizio della professione) e il grado di difficoltà tecnica della prestazione rivelatasi errata.**

Orbene, con riguardo al caso di specie, emerge innanzitutto come l'azienda ospedaliera avesse attribuito all'appellante l'incarico di terzo operatore, cioè di componente a tutti gli effetti dell'équipe operatoria, seppure in affiancamento al primo e secondo operatore, senza che risultino documentalmente direttive vincolanti di questi ultimi. Peraltra, detta evidenza risulta coerente con l'ulteriore elemento fattuale emergente dal compendio probatorio, ovvero che l'appellante era iscritto al penultimo anno del percorso specialistico quinquennale in chirurgia generale ... D'altra parte, il semplice riscontro dell'avvenuta sutura (pur effettuanda dal primo operatore) costituiva operazione alla portata anche di un semplice medico non specializzato, tanto più, nel caso di specie, avuto riguardo alla concreta dinamica dell'intervento, per come emergente dalla riferita CTU. In proposito, può esser utile richiamare, oltre a quanto già riportato dalle pag. 29 e ss. della CTU, quanto ritenuto dai periti d'ufficio a pag. 58 dell'elaborato peritale, ove si afferma che "talvolta può essere non agevole osservare le linee di sutura meccaniche posteriori o interne. Nel caso del sig. Omissis, tuttavia, le linee di sutura meccaniche erano facilmente visibili nella loro completezza". In definitiva, ciascuno degli operatori dell'équipe evidentemente doveva, quale adempimento proprio (e non già di supervisione o controllo verso i colleghi), e agevolmente poteva verificare l'avvenuta suturazione dell'ansa colica distale, segnalando l'omissione ai colleghi, con conseguente radicamento della colpa grave anche a carico del terzo operatore dott. Omissis, già medico chirurgo e iscritto al IV anno di specializzazione in chirurgia generale...".

Illustrato quanto precede, mi accingo a questo punto a fare un breve cenno alla riforma operata con la succitata Legge n. 1 del 07/01/2026 nella parte in cui la stessa, a differenza delle disposizioni recanti una delega al Governo ai fini dell'emancipazione di uno o più decreti legislativi per la riorganizzazione e il riordino delle funzioni della Corte dei conti, risulta essere già immediatamente applicabile.

Ebbene, in primo luogo v'è da dire che il Legislatore ha inteso offrire una definizione normativa della colpa grave nell'ambito della responsabilità per danno erariale. Ciò, tuttavia,



delineandone il perimetro senza fare un preciso riferimento all'attività medica.

Per quanto qui di interesse, v'è da dire che nei propri enunciati definitori della colpa grave la Legge in disamina riporta all'art. 1 che **"Costituisce colpa grave la violazione manifesta delle norme di diritto applicabili ... Ai fini della determinazione dei casi in cui sussiste la violazione manifesta delle norme di diritto applicabili si tiene conto, in particolare, del grado di chiarezza e precisione delle norme violate nonché dell'inescusabilità e della gravità dell'inosservanza. Non costituisce colpa grave la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti".**

Un altro passaggio degno di nota, sempre inserito all'interno dell'art. 1 della Legge, attiene alla disciplina del potere di riduzione ossia alla condanna al risarcimento del danno erariale per un importo inferiore rispetto all'effettivo pregiudizio arreccato all'Amministrazione: **"Salvi i casi di danno cagionato con dolo o di illecito arricchimento, la Corte dei conti esercita il potere di riduzione ponendo a carico del responsabile, in quanto conseguenza immediata e diretta della sua condotta, il danno o il valore perduto per un importo non superiore al 30 per cento del pregiudizio accertato e, comunque, non superiore al doppio della retribuzione linda conseguita nell'anno**

di inizio della condotta lesiva causa dell'evento o nell'anno immediatamente precedente o successivo, ovvero non superiore al doppio del corrispettivo o dell'indennità percepiti per il servizio reso all'amministrazione o per la funzione o l'ufficio svolti, che hanno causato il pregiudizio".

Si badi bene che le disposizioni succitate, giusto quanto previsto nel successivo art. 6 della Legge in esame, **"si applicano ai procedimenti e ai giudizi pendenti, non definiti con sentenza passata in giudicato alla data di entrata in vigore della presente legge".**

Di conseguenza, chi ha a tutt'oggi dei procedimenti in corso davanti alla Corte dei conti, a prescindere dal grado del giudizio, potrebbe beneficiare del potere di riduzione nella favorevole misura sopra specificata. Ciò, fermo restando che per le condotte che ricadono nella sfera di applicazione della Legge Gelli n. 24/2017 l'art. 9 della Legge stessa, come già evidenziato più volte, prevede che l'importo della condanna a titolo di risarcimento del danno erariale nei confronti dell'esercente la professione sanitaria operante all'interno di una struttura sanitaria o sociosanitaria pubblica non possa superare **"una somma pari al triplo del valore maggiore della retribuzione linda o del corrispettivo convenzionale conseguiti nell'anno di inizio della condotta causa dell'evento o nell'anno immediatamente precedente o successivo".**

BIOMEDICAL SpA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

**Istituto privato accreditato
con tecnologie RM 3 tesla - RM 1,5 tesla e TC spettrale
a doppia energia a 256 strati tutte dotate di IA**



DS - Dott. Patrizio Colotto Specialista in Chirurgia Vascolare

- **75 professionisti al vostro servizio**
- Risonanza magnetica
- Tomografia Computerizzata-TC
- Radiodiagnistica Generale
- Ecografia multidisciplinare
- EcocolorDoppler
- EcocardiocolorDoppler
- Senologia
- Poliambulatorio specialistico
- Laboratorio Analisi
- Fisioterapia
- Chirurgia
- Dermolaserchirurgia
- Screening di prevenzione



BIOMEDICAL SpA

Via Prà, 1/B 16157 Genova

tel 010/663351

www.biomedicalspa.com

Info@biomedicalspa.com

Scansionami!



I Convegni dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Intelligenza Artificiale in Medicina

Dalle origini alle soluzioni per la pratica clinica

SABATO 28 MARZO 2026 ORE 8.30 -13.00

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI

Piazza della Vittoria 12/5 - 16121 Genova

Evento in fase di accreditamento ECM

RAZIONALE L'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una delle innovazioni più significative per la medicina contemporanea, capace di incidere in modo sostanziale sui processi diagnostici, clinici e organizzativi. In continuità con il primo evento del ciclo formativo dedicato all'IA, questo secondo corso si propone di approfondire i fondamenti concettuali, terminologici e applicativi necessari a un utilizzo consapevole e competente delle nuove tecnologie digitali in ambito medico.

La prima sessione del corso offrirà un inquadramento storico e semantico dell'Intelligenza Artificiale in Medicina, delineandone le origini, l'evoluzione e la terminologia specifica. Seguirà un focus dedicato all'impiego dell'IA nell'organizzazione e nella gestione della medicina generale, con particolare riguardo all'ottimizzazione dei processi ambulatoriali e alla digitalizzazione dei percorsi assistenziali. Uno spazio specifico sarà inoltre riservato al tema della medicina di genere, analizzando le potenzialità dell'IA nel promuovere modelli di cura personalizzati e realmente inclusivi.

La seconda sessione sarà orientata agli aspetti più operativi e tecnici: il ruolo dell'IA nel supporto al processo decisionale clinico con particolare riferimento agli strumenti di supporto evidence-based e le prospettive di integrazione dell'analisi di dati clinici strutturati e non strutturati nei sistemi informativi ospedalieri.

Il confronto multidisciplinare fra i relatori e i partecipanti favorirà una riflessione condivisa sull'impatto clinico e organizzativo dell'innovazione digitale nella quotidianità professionale e nel Servizio Sanitario.

Nell'ambito del percorso formativo plurifase, nel 2026 è previsto un ulteriore appuntamento dedicato agli aspetti etici, deontologici e legali dell'IA.

L'obiettivo generale è la promozione di una cultura professionale dell'innovazione in grado di integrare rigore ed evidenza scientifica, responsabilità medica, empatia, relazione umana e centralità del paziente.

PROGRAMMA PRELIMINARE

8.15-8.30	Registrazione dei partecipanti	10.35-11.05	coffee break
8.30-8.45	Saluti (Prof. A. Bonsignore, Dott. M. Gaggero)	11.05-12.15	II sessione Moderatori: Maurizio Alessandro Cavalleri, Mauro Zanna
8.45-10.30	I sessione Moderatori: Monica Puttini, Giuseppe Fabio Stellini	11.05-11.35	L'Intelligenza Artificiale nel processo decisionale clinico: soluzioni attuali e prospettive future. Alberto Ferrando Domande 5'
8.45-9.15	Origini, sviluppo e terminologia dell'Intelligenza Artificiale in Medicina. Luigi Rubino Domande 5'	11.40-12.10	L'intelligenza artificiale e l'analisi di dati clinici strutturati e non strutturati nei sistemi informativi ospedalieri Nicola Rosso Domande 5'
9.20-10.00	L'Intelligenza Artificiale per l'organizzazione e la gestione della Medicina Generale: soluzioni per l'ambulatorio Jacopo Cricelli Domande 5'	12.15-12.45	Discussione generale e considerazioni conclusive Moderatori: Alberto De Micheli, Daniel Tripodina
10.05-10.30	L'Intelligenza Artificiale e la Medicina di genere: soluzioni cliniche e innovazione per la salute personalizzata. Valeria Maria Messina Domande 5'		

SEGRETERIA SCIENTIFICA: Commissione Intelligenza Artificiale in Medicina, OMCEOGE

Per iscrizione: www.omceoge.it oppure ufficioformazione@omceoge.org - Tel. 010587846

I Convegni dell'Ordine

Il 22 gennaio 2026 si è tenuto presso il nostro Ordine il Convegno

I Pediatri all'Ordine incontrano i Cardiologi pediatri



Giovanni Semprini
Consigliere OM CeOGE

La cardiologia pediatrica ospedaliera affronta oggi un significativo aumento di attività cliniche e consulenziali, in un contesto di risorse limitate e crescente complessità organizzativa.

In questo scenario, l'appropriatezza delle richieste diagnostiche e la collaborazione con il territorio diventano elementi essenziali per la sostenibilità del sistema. Particolare attenzione va riservata all'ecocardiografia pediatrica, esame che deve essere richiesto sulla base di indicazioni cliniche appropriate e condivise.



Un uso indiscriminato comporta il rischio di saturazione delle agende e di riduzione dell'accessibilità per i casi realmente indicati.

Esempio tipico è il forame ovale pervio (PFO), frequentemente riscontrato in età pediatrica, che è nella maggior parte dei casi una condizione fisiologica e clinicamente irrilevante. I controlli routinari non sono giustificati in assenza di specifiche condizioni cliniche e contribuiscono a un uso inefficiente delle risorse.

Il dottor Formigari e il dottor Rimini hanno riportato le situazioni cliniche di criticità che impongono una valutazione urgente e le modalità di accesso e di contatto relativi con numero di telefono e mail dedicate. Contatti riservati ai medici per avere un confronto rapido di valutazione.

Molto interessante infine l'esperienza della dottessa Marasini che, nell'ambito della sua tesi di specialità sperimentale, ha effettuato per 6 mesi un ambulatorio di ecocardiografia POCT pediatrica, su base distrettuale in collaborazione con i relativi pediatri di libera scelta.

Esperienza che ha dimostrato la validità della proposta sia dal punto di vista dell'economicità che dei risultati clinici.





Rottamazione quinques al via



Eugenio Piccardi
Studio Associato
Giulietti Ragionieri e
Dottori Commercialisti

Lo scorso 20 gennaio l’Agenzia delle Entrate – Riscossione ha reso accessibile l’applicativo per chiedere l’adesione alla nuova definizione agevolata cosiddetta “Rottamazione quinques”.

Ogni contribuente può autonomamente accedere alla propria area riservata del sito dell’Agenzia delle Entrate – Riscossione e richiedere il prospetto informativo dell’ente con l’elencazione di tutti i carichi tributari a ruolo, potenzialmente “rottamabili”, con indicazione del loro ammontare e della somma necessaria per la definizione agevolata.

Sempre mediante accesso al sito dell’area riservata dell’Agenzia delle Entrate – Riscossione è possibile richiedere l’adesione, indicando il numero di rate in caso di pagamento rateale.

Si riportano di seguito alcune indicazioni utili.

Le attività di consultazione del prospetto informativo nonché di adesione alla rottamazione possono essere effettuate tramite un intermediario abilitato (esempio commercialista). A tale proposito si segnala che, in assenza di deleghe già attive, l’intermediario deve essere delegato dal contribuente con la nuova delega unica, in vigore dal 9 dicembre 2025 e attivabile:

- direttamente, tramite la funzionalità web disponibile all’interno dell’area riservata del sito internet dell’Agenzia delle entrate, alla quale è possibile accedere tramite le credenziali rilasciate dall’Agenzia, tramite Spid o carta di identità elettronica;

- mediante l’invio di apposita comunicazione da parte dell’intermediario delegato.

Non tutte le eventuali cartelle possono essere definite con la rottamazione, che consente lo stralcio di sanzioni ed interessi con riferimento ai ruoli consegnati all’Agente della riscossione dal 2000 al 31 dicembre 2023, e relativi a carichi da:

- liquidazione automatica (artt. 36-bis del DPR 600/73 e 54-bis del DPR 633/72) e controllo formale (art. 36-ter del DPR 600/73) della dichiarazione;
- contributi INPS non pagati, con esclusione di quelli derivanti da accertamento;
- sanzioni per violazioni del Codice della strada irrogate da Amministrazioni statali.

Diversamente dalle precedenti rottamazioni sono esclusi i carichi derivanti da avvisi di accertamento. Pertanto, chi ha ricevuto avvisi di accertamento, già consegnati all’Agenzia delle Entrate – Riscossione, non può accedere all’istituto della rottamazione con riferito a tali ruoli.

La domanda va presentata entro il 30 aprile 2026.

Dopo la presentazione della domanda, non possono essere disposti nuovi pignoramenti e quelli in essere si sospendono; non possono essere azionate nuove misure cautelari (fermi, ipoteche); i pagamenti delle pubbliche amministrazioni possono essere erogati; il DURC può essere rilasciato (sempreché non ci siano inadempienze su periodi successivi a quello 2000 – 31/12/2023); viene meno il divieto di compensazione per ruoli scaduti.

Con il pagamento della prima rata, si estinguono le procedure esecutive in essere in primo luogo i pignoramenti presso terzi, salvo le somme siano ormai state assegnate.

Il contribuente può scegliere se pagare in un’unica soluzione, entro il 31 luglio 2026 oppure, in un numero massimo di 54 rate bimestrali di pari importo (in 9 anni) a partire dal 31 luglio 2026, con l’applicazione di interessi pari al 3% annuo, a decorrere dal 1° agosto 2026.

Intelligenza artificiale Il futuro già presente



Alberto De Micheli
Consigliere OMCEOGE.

I 24 gennaio 2026, presso la Sala Convegni dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Genova, si è svolto il corso ECM sull'intelligenza artificiale (IA) in medicina, con

ampia e attenta partecipazione di colleghi. L'IA sta profondamente trasformando la medicina, apportando miglioramenti significativi nei processi diagnostici, prognostici e gestionali dei pazienti.

Il corso ha fornito un quadro aggiornato sulle applicazioni concrete dell'IA nelle diverse discipline, evidenziando la necessità di un impiego etico e appropriato a supporto delle decisioni cliniche, dell'ottimizzazione dei percorsi terapeutici, della riduzione degli errori e del miglioramento della qualità dell'assistenza.

L'evento si è aperto con la presentazione dei risultati di una survey condotta tra gli iscritti OMCEOGE: il 63% degli intervistati ha dichiarato una conoscenza insufficiente dell'IA, mentre



La relazione del Prof. Alessandro Bosignore

solo il 16% ha ricevuto una formazione specifica; tuttavia, il 94% manifesta un forte interesse e desiderio di approfondire la materia. Attualmente, il 42% degli operatori utilizza strumenti di IA, prevalentemente software di carattere generale. I principali ostacoli ad una adozione più estesa sono la carenza di competenze e il limitato supporto operativo.

Le sessioni successive hanno esaminato l'impiego pratico dell'IA in numerose specialità: oftalmologia, radiologia, anatomia patologica, dermatologia,



L'affollata platea della Sala Corsi



Il podio con i moderatori

medicina legale, odontoiatria, cardiologia, oncologia, neurologia e psichiatria. Relatori esperti hanno illustrato vantaggi, limiti e prospettive evolutive dell'IA nella pratica clinica.

In oftalmologia, Massimo Nicolò ha illustrato come l'IA applicata allo studio della retinopatia diabetica consenta di ottenere elevata specificità e sensibilità diagnostica, rapidità nella refertazione e riduzione dell'intervento umano, agevolando lo screening su vasta scala e la gestione dei pazienti.

Nel campo della radiologia, Giuseppe Cittadini e Ilan Rosenberg hanno sottolineato che l'IA permette la centratura automatica delle immagini, la riduzione delle dosi, il miglioramento della qualità diagnostica e la produzione di referti strutturati. Rimangono comunque imprescindibili la supervisione del medico e il rispetto delle normative.

Per quanto concerne l'anatomia patologica, Valerio Gaetano Vellone ha evidenziato l'integrazione tra morfologia, dati clinici e molecolari. La digital pathology e l'IA incrementano efficienza, accuratezza e collaborazione interdisciplinare, pur mantenendo il ruolo centrale del patologo. L'approccio "pathomics" inserisce la morfologia nel paradigma multi-omics, con ricadute positive su diagnosi e ricerca.

In dermatologia, Emanuele Claudio Cozzani ha documentato che l'IA migliora la diagnosi differenziale tra nevo e melanoma, raggiungendo sensibilità e specificità pari o superiori a quelle dei dermatologi, in particolare con modelli ibridi. Risultati eccellenti sono stati ottenuti anche nella diagnosi delle malattie bollose autoimmuni.

In medicina legale, Alessandro Bonsignore ha illustrato l'impiego dell'IA nella valutazione degli indennizzi, nella ricostruzione delle scene del crimine, nella determinazione dell'epoca del decesso e nell'analisi delle cause di morte. L'IA integra dati clinici e patologici, garantendo la privacy e la revisione critica delle consulenze, ma impone una riflessione etica sulla responsabilità condivisa.

Nel settore odontoiatrico, Luigi Rubino ha spiegato che l'IA, integrata con scanner intra-orali e sistemi CAD/CAM, consente diagnosi accurate, progettazione personalizzata di dispositivi anche tramite la simulazione dei movimenti mandibolari e la stampa

3D. L'IA incrementa la precisione diagnostica, la pianificazione terapeutica e la gestione dello studio, ma richiede trasparenza, consenso informato e supervisione professionale.

In cardiologia, Daniel Tripodina ha illustrato come l'IA ottimizzi l'analisi dell'elettrocardiogramma, dell'imaging intra-coronarico e della fisiologia coronarica, consentendo diagnosi rapide e valutazioni precise, personalizzando le terapie e migliorando gli esiti procedurali.

In oncologia, Davide Soldato ha evidenziato che l'IA ottimizza i flussi di lavoro, lo screening e il trial matching, supporta la ricerca e funge da copilota nelle decisioni cliniche. Tuttavia, sono indispensabili una validazione rigorosa, una governance strutturata e il coinvolgimento umano.

In ambito neurologico, Lucio Marinelli ha illustrato come l'intelligenza artificiale venga impiegata nell'analisi integrata di neuroimmagini, dati genetici e neuropsicologici nella diagnosi precoce della malattia di Alzheimer. L'IA trova inoltre applicazione nell'esame della scrittura per la diagnosi del Parkinson, nell'interpretazione automatica dell'elettroencefalogramma (EEG), nella diagnosi dell'ictus e nella previsione sia degli esiti sia delle possibili complicanze, oltre che nella predizione delle crisi emicraniche. Tali innovazioni, tuttavia, impongono una particolare attenzione alle questioni etiche e operative connesse all'utilizzo dell'IA.

In psichiatria, Davide Bianchi e Luigi Ferrannini hanno indicato che la prevenzione digitale si avvale dell'IA e dei dati provenienti da dispositivi digitali anche indossabili per identificare precocemente i rischi psichiatrici. Il fenotipo digitale integra i dati comportamentali e fisiologici, migliorando il monitoraggio e la personalizzazione degli interventi preventivi o terapeutici. L'IA si configura come uno strumento trasversale e innovativo, apportando benefici tangibili in tutte le discipline mediche, dalla diagnostica alla terapia, dalla prevenzione alla gestione dei dati clinici. La applicazione multidisciplinare conferma l'efficace integrazione dell'IA nei diversi ambiti specialistici, favorendo la collaborazione tra professionisti e promuovendo una medicina sempre più personalizzata.

Tuttavia, l'adozione dell'IA in ambi-



La relazione del Prof. Massimo Nicolò

to sanitario deve essere guidata da principi etici solidi e dal rispetto delle normative, affinché la tecnologia sia sempre posta al servizio del paziente e della collettività. Il medico deve mantenere un ruolo centrale nel processo decisionale, garantendo trasparenza, consenso informato e tutela della relazione umana. Solo in questo modo l'IA potrà rappresentare un valido supporto, migliorando la pratica clinica senza sostituire il valore unico e prezioso del rapporto medico-paziente.



Il podio con i moderatori

Da un reparto che non c'era a un centro di eccellenza La Chirurgia della Mano e dell'Arto Superiore al Policlinico San Martino



Stefania Briano

Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale di Chirurgia della Mano e dell'Arto Superiore del DEA Dipartimento di Emergenza e Accettazione



Équipe Ortopedia

Fino a venticinque anni fa il reparto di Chirurgia della Mano e dell'Arto Superiore non esisteva all'interno del Policlinico San Martino di Genova. Oggi è una realtà consolidata, altamente specializzata, riconosciuta a livello regionale e nazionale e con un'impronta universitaria che forma le nuove generazioni di ortopedici con indirizzo arto superiore. A guidare questa trasformazione c'è la dott.ssa Stefania Briano, responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale di Chirurgia della Mano e dell'Arto Superiore del DEA Dipartimento di Emergenza e Accettazione.

Dottoressa Briano, com'è nata la Chirurgia della Mano e dell'Arto Superiore al San Martino?

Quando ho iniziato a lavorare qui, il reparto di chirurgia della mano non esisteva. Si trattavano le urgenze, certo, ma mancava una struttura dedicata; mancavano competenze specifiche e una vera organizzazione. È stato un



Il Dott. Santolini con la Dott.ssa Briano

percorso lungo, fatto di costanza e di lavoro quotidiano. Con l'intuizione e l'aiuto del capo del dipartimento del DEA, di allora, che ha voluto strutturare questa realtà, ossia il Prof. Angelo Gratarola, prima siamo diventati una Struttura Semplice di Chirurgia della

Mano e dell'Arto Superiore articolata alla Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia d'Urgenza diretta dal Prof. Federico Santolini. Poi, a marzo 2023, la Chirurgia della Mano si è staccata dall'Ortopedia, diventando una Struttura Semplice Dipartimentale del DEA. Oggi è una realtà solida, riconosciuta, con personale formato e superspecialistico. Una conquista costruita passo dopo passo, con sudore e dedizione unita a un duro lavoro.

Il suo percorso professionale ha radici sia Savonesi che Genovesi. In che modo queste due scuole hanno influenzato il suo lavoro?

Sono Savonese, ma la mia principale formazione professionale è Genovese. Il mio maestro è stato il professor Federico Santolini, una figura chiave dell'ortopedia genovese. Durante gli anni della specializzazione però ho frequentato anche il Centro Regionale di



Da sinistra: Dott. Giacomo Demontis, Dott.ssa Emanuela Dapelo, Dott.ssa Alessandra Galuppi, Dott.ssa Giulia Pachera

Chirurgia della Mano a Savona, diretto dal professor Renzo Mantero, pioniere della chirurgia della mano. Lui è stato il riferimento savonese: un maestro esigente e rigoroso; insieme ai medici della sua équipe, mi ha portato ad amare questa chirurgia. In un certo senso sono stata io a portare a Genova quella cultura chirurgica savonese, quell'impostazione tecnica e quella visione che qui, ancora, non c'erano. È stato come trasferire una scuola da una città all'altra, ma arricchita da quegli insegnamenti traumatologici del grande Ortopedico, il professor Federico Santolini. La chirurgia della mano è un insieme di specializzazioni che comprende non solo l'ortopedia e traumatologia, ma anche la microchirurgia, la chirurgia vascolare, la neurochirurgia, la chirurgia plastica e la chirurgia generale. Pertanto ho sempre "rubato" con gli occhi da tanti professionisti e mi sono costruita un mio bagaglio personale.

Parliamo della sua équipe: un gruppo giovane, altamente formato e in continua crescita.

Oggi ho un team di cinque specialisti, tutti con formazione avanzata in chirurgia della mano, polso, gomito, spalla, chirurgia dell'arto superiore, microchirurgia e tecniche artroscopiche.

Con me lavorano: dott. Giacomo Demontis, che mi ha seguito in questo progetto fin dall'inizio e mi ha supportato nella realizzazione di questa struttura, passo dopo passo;

dott.ssa Emanuela Dapelo, dott.ssa Alessandra Galuppi, dott.ssa Giulia Pachera, arrivata da Como, pilastri fondamentali dell'Unità e l'ultimo ingresso, il giovane dott. Federico Vitali che lo vede al termine del suo percorso formativo e porterà la sua esperienza artroscopica all'interno del team.

È un gruppo molto affiatato, in crescita continua, che esegue interventi complessi, garantendo in presenza costante e attiva, la cura migliore del paziente.

ria Mazzola, che completerà qui la sua formazione, si tratta di un'ottima risorsa che contribuisce alla gestione delle attività cliniche.

La formazione è parte della nostra mission: non è un'aggiunta, è un pilastro.

Quali sono gli obiettivi più importanti che avete raggiunto in questi anni?

Gli obiettivi sono stati molti, e ciascuno rappresenta un tassello fondamentale per costruire la realtà che abbiamo oggi. Uno dei traguardi più significativi è stato portare per la prima volta a Genova, nel 2023, la 61ª edizione del Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia della Mano, che non era mai stato ospitato qui. Per noi è stato un grande riconoscimento: significa che la comunità scientifica nazionale ha visto e apprezzato il lavoro che stiamo facendo.

Un secondo obiettivo era creare un gruppo strutturato, stabile, con specializzazioni elevate e una forte identità professionale. Oggi abbiamo un'équipe solida, preparata, capace di affrontare interventi complessi sia in urgenza che in elezione.

Poi c'è tutto il capitolo della ricerca scientifica, che per un reparto sito in un ospedale IRCCS è fondamentale. Abbiamo pubblicato su riviste internazionali e presentato lavori ai congressi europei della FESSH, portando innovazioni chirurgiche nate proprio dalla nostra esperienza clinica. Questo è uno stimolo continuo verso il miglioramento: la ricerca è ciò che ci permette di crescere e di offrire ai pazienti tecniche sempre più efficaci e moderne.



Dott. Federico Vitali

Dott.ssa Vittoria Mazzola

Quali sono gli ambiti principali di attività del vostro reparto?

Lavoriamo soprattutto sulla traumatologia d'urgenza: fratture, lesioni tendinee, amputazioni e reimpianti, traumi complessi della mano, del polso, del gomito e dell'omero, della scapola e clavicola, proprio come dice il nome non solo mano ma anche arto superiore. Ma eseguiamo anche interventi programmati, di elezione come trattamenti per esiti complessi di fratture, correzione di deformità, patologie infiammatorie e artrosiche, oncologiche e altre condizioni degenerative. Lavoriamo in stretta collaborazione con diversi specialisti per un inquadramento multidisciplinare che garantisce il miglior percorso terapeutico del paziente.

La chirurgia dell'arto superiore è molto più ampia della sola mano, e il nostro reparto oggi affronta ogni livello di complessità.

E sul fronte dell'urgenza e dei traumi complessi della mano?

Un altro obiettivo cruciale è stato ga-

rantire una copertura continua per le urgenze di chirurgia della mano. Essendo un hub regionale per il trauma i pz. vengono centralizzati, l'équipe si rende disponibile h24 e trattiamo sia le urgenze isolate della mano sia i traumi complessi associati al trauma maggiore.

Questo include anche interventi estremamente delicati come amputazioni e reimpianti, che richiedono un livello molto alto di competenze anche microchirurgiche.

Accanto all'attività clinica, continuamo a lavorare anche sugli obiettivi scientifici, con studi, pubblicazioni e collaborazioni che ci permettono di migliorare costantemente il nostro operato e portare a Genova tecniche innovative riconosciute anche a livello europeo.

Guardando al futuro, dottoressa Brianò, qual è la sua visione per la Chirurgia della Mano del San Martino?

L'obiettivo è continuare a crescere, sia sul piano delle competenze che dell'attività. Abbiamo costruito un re-

parto che non esisteva e che oggi è riconosciuto, strutturato e al servizio dell'intera regione, ma soprattutto del cittadino che ha la possibilità di farsi curare rimanendo nella propria regione e città. Il prossimo passo è sviluppare sempre di più la parte di ricerca, di formazione e di chirurgia avanzata. E continuare a farlo con la stessa passione con cui tutto è iniziato.

Una realtà nata da zero, oggi punto di riferimento

La storia della Chirurgia della Mano al Policlinico San Martino è il racconto di un investimento umano e professionale durato vent'anni.

Un reparto costruito da zero, modelato da un gruppo di specialisti giovani e competenti, e guidato dalla determinazione costante della scrivente, che ha saputo portare a Genova una tradizione chirurgica che qui non c'era. Il risultato è oggi sotto gli occhi di tutti: un centro moderno, dinamico, universitario, capace di affrontare sia le emergenze più complesse sia la chirurgia programmata ad alta specializzazione.

RADIOLOGIA A DOMICILIO

Dedicato a persone anziane, fragili, con limitazioni motorie e con patologie che ne sconsigliano il trasporto.

RX Torace - RX segmenti scheletrici - Ecografie
Ecocardiogrammi - Elettrocardiogrammi - Prelievi



TURTULICI
ISTITUTO RADILOGICO
POLISPECIALISTICO

Via Colombo 45 C rosso - 16121 GENOVA (GE)

Tel. 010 593871 - info@istitutoturtulici.com

CORSO DI OSTETRICIA PER PROFANI

Assistenza al Parto Fisiologico e complicanze Cosa fare... e cosa non fare

27 MARZO 2026 - GENOVA

Centro di Simulazione Avanzata Università di Genova



Il corso, riservato a medici, infermieri ed ostetriche, si terrà il 27 marzo 2026 (numero minimo per attivazione corso 12 partecipanti) presso il modernissimo Centro di Simulazione Universitario di Genova (Simav)

Si tratta di una giornata di simulazione ostetrica con manichini che riproducono fedelmente il parto vaginale.

Obiettivo formativo: fornire le basi di assistenza ostetrica a personale sanitario inesperto in ostetricia, in situazioni extra ospedaliere o in paesi a basse risorse.

Il corso è accreditato per Medici Chirurghi (discipline: tutte le discipline), infermieri ed Ostetriche ed assegna n. 10,9 crediti formativi.

Il costo dell'iscrizione è di Euro 160 (Inclusa quota associativa 2026 -entro il 16 febbraio 2026) ed Euro 190 (inclusa quota associativa 2026 dopo il 16 febbraio 2026)

Per le iscrizioni al corso ed ulteriori informazioni contattare:

MEDICI IN AFRICA OdV dal lunedì al venerdì dalle 09.45 alle 13.45

telefono: 349 8124324; email: mediciinafrica@unige.it

o segreteria@mediciinafrica.it

Con il patrocinio di



ACCESSO DIRETTO SENZA PRENOTAZIONE

Dal lunedì al venerdì DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 16.00



ESAMI RADIOLOGICI ECOGRAFIE TAC senza mezzo di contrasto

Esami entro l'ora dall'accesso paziente

ACCETTAZIONE

Via San Vincenzo 4R piano terra

Per dettagli sulle procedure consultare www.irocd.it

IRO Centro Diagnostico

Torre San Vincenzo - 16121 Genova

Sede: Via San Vincenzo 2/4 - secondo piano

Accettazione: Via San Vincenzo 4R - piano terra

010 56 15 30 • info@irocd.it • www.irocd.it

Direttore Sanitario Dott. Luca Reggiani
Specialista in Radiodiagnostica

La digitale purpurea secondo Van Gogh, Giovanni Pascoli e in Medicina



Carlo Mantuano

Coordinatore
Commissione Culturale OMCEOGE

I "Ritratto del dottor Paul Gachet" di Vincent van Gogh, è dedicato a Paul Gachet, psichiatra e anche omeopata di Auvers-sur Oise, paesino a circa trenta chilometri da Parigi, a cui Vincent si rivolse su consiglio del fratello Theo per curare la sua depressione ormai avanzata. Il dottore si prese cura di Vincent negli ultimi giorni di vita di questi tra giugno e luglio del 1890 e, discreto pittore anche lui, gli chiese di dedicargli un dipinto. Il pittore fece due ritratti che nel tempo ebbero diverso destino. Il primo, quello dove prevalgono i colori verde e giallo assieme al blu, passò per diversi proprietari e gallerie: da Parigi ad Amsterdam, da Copenaghen a Francoforte (nel 1937 fu censurato dalla propaganda nazista come "Arte degenerata"), successivamente ebbe numerosi altri proprietari; nel 1984 fu messo in mostra temporanea al MOMA di New York e nel 1990 fu acquistato ad un'asta di Christie's alla cifra record di 82,5 milioni di dollari dall'imprenditore giapponese

Saito che, nel testamento, chiese che venisse bruciato assieme a lui alla sua morte. Per fortuna ciò non avvenne e nel 1996 fu venduto a un collezionista austriaco e infine ad uno svizzero; da allora se ne sono perse nuovamente le tracce. La seconda versione, quella dove predominano i colori blu e rosso, fu ceduta dai figli di Gachet al Louvre e poi passò al Museo d'Orsay di Parigi dove è possibile ammirarla ancora adesso. In entrambi i dipinti il dottor Gachet appare malinconico, depresso, seduto a tavola, con la mano destra appoggiata alla guancia; il viso, con espressione assente e rivolto lontano, nel vuoto, esprime grande malinconia e tristezza; da poco tempo era morta la figlia. Van Gogh, scrivendo all'amico Gauguin, affermò che "quella del dot-

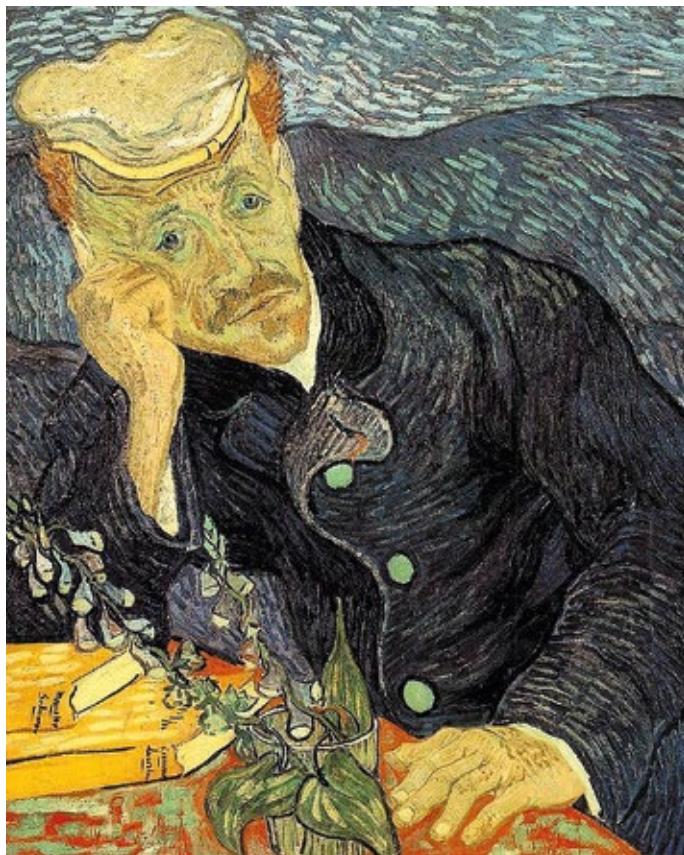


Giovanni Pascoli

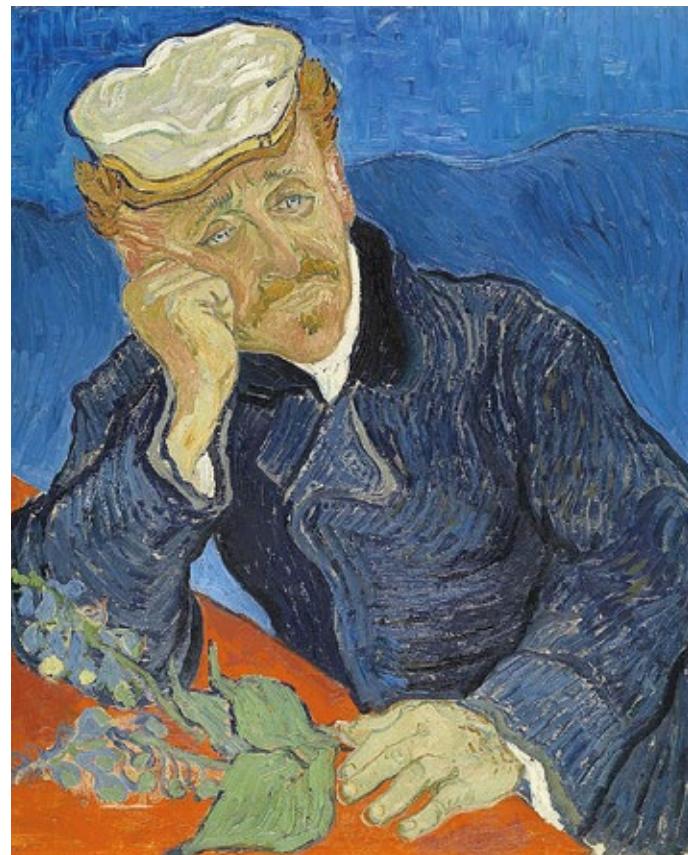
tore era l'espressione disillusa del nostro tempo" e al fratello Theo scrisse che "il dottore è più malato di me". Le due versioni del quadro differiscono, oltre che nella tonalità dei colori dominanti, anche per alcuni evidenti dettagli: nella seconda mancano i due libri e il bicchiere, da cui affiora una pianta di digitale purpurea che adesso è fra le dita della mano sinistra del dottore. Perchè proprio la digitale purpurea? Questa pianta era ritenuta un simbolo della medicina omeopatica e rappresentava la speranza di guarigione; era considerata un efficace cardiotonico e utilizzata anche nella cura dell'epilessia, altra malattia che affliggeva il pittore; il bel fiore color porpora e a forma di dita della mano ispirava tranquillità e dava una sensazione di benessere. Ma, nel caso di Vincent, le cure a base di digitale e l'affettuosa amicizia del dottor Gachet non ebbero alcun effetto perché si suicidò poco dopo, nel luglio 1890.



Digitale purpurea



Ritratto del Dottor Gachet, 1890, Collezione privata



Ritratto del Dottor Gachet, 1890, Museo d'Orsay, Parigi

Se in Van Gogh la digitale è vista come medicamento e quindi speranza di guarigione, nel poeta Giovanni Pascoli ha un significato di pianta pericolosa e mortale: nella poesia "Digitale purpurea" (1897) due ex compagne di scuola (Rachele e Maria, sorella del poeta) si ritrovano da adulte e, ricordando i tempi della loro vita in convento, raccontano di quando avevano visto la digitale purpurea in un campo e le suore le avevano ammonite di non raccoglierla perché mortale. Quel fiore molto bello, nelle parole delle suore ricorda delle dita insanguinate, rappresenta un fiore ambiguo, pericoloso; ma nei pensieri delle due giovani donne rappresenta la nostalgia, il passaggio dall'innocenza dell'infanzia alla conoscenza del peccato nella vita adulta, la sessualità proibita, seducente e, in questo senso, mortale. Giovanni Pascoli nella storia della letteratura italiana è considerato, assieme a Gabriele D'Annunzio, espressione della corrente letteraria del Decadentismo, secondo la quale la società è in decadenza perché ha perso i suoi riferimenti e per questo

l'artista è alla ricerca di altri valori; in particolare Pascoli si rifugia nella natura e nella sua bellezza perché in essa vede il simbolo "dell'infanzia perduta, il nido familiare" e attraverso "la poetica del fanciullino" continua a vivere assieme alla sua famiglia nel ricordo della tragica morte del padre (*La cavallina storna, X agosto*).

E, infine, in campo medico, la digitale è un farmaco usato nella cura dell'insufficienza cardiaca: il suo primo impiego avvenne nel 1785 ad opera del medico inglese William Withering che la usò per un caso di anasarca; raggiunse il suo picco massimo di utilizzo dagli anni settanta ai novanta del secolo scorso. Il farmaco inibisce la pompa sodio-potassio presente sulle membrane delle cellule miocardiche, aumenta la concentrazione intracellulare di sodio e favorisce l'ingresso di calcio nelle cellule cardiache. Potenzia la contrattilità del muscolo cardiaco (effetto inotropo positivo) con beneficio nel paziente con insufficienza cardiaca e, attraverso la stimolazione del vago, rallenta la frequenza cardiaca (effetto cronotropo

negativo) risultando utile per il controllo della fibrillazione striale. Negli ultimi tempi l'utilizzo della digitale è diminuito di molto nella pratica clinica a causa di diversi motivi: ha un indice terapeutico ristretto (0,5- 0,9 ng/ml) e necessita quindi di continuo monitoraggio nel sangue; può avere effetti collaterali a volte molto gravi a livello cardiaco (aritmie, bradicardia, tachicardia ventricolare), gastrointestinale, neurologico, fino alla morte se i livelli ematici sono troppo alti; non esistono ancora sufficienti studi controllati e randomizzati sull'efficacia clinica del farmaco; esiste una maggiore disponibilità di altri farmaci per lo scompenso cardiaco (betabloccanti, aceinibitori ecc). Secondo le attuali linee guida, il paziente che più si avvantaggia della terapia digitalica è un soggetto giovane, con scompenso cardiaco e fibrillazione atriale, con funzionalità renale conservata e già in trattamento almeno con betabloccanti. Pertanto l'uso odierno della digitale nella pratica clinica, alla luce di quanto finora detto, è legato al giudizio del singolo medico.



Massimo Gaggero
Presidente Albo Odontoiatri
Esecutivo OMCEOG
Direttore Editoriale "Genova Medica"

In questo mio breve editoriale purtroppo devo trattare un argomento triste quale l'articolo dell'amico Beppe Gola che ricorda l'altrettanto amico Mauro La Luce recentemente scomparso dopo una lunga malattia; a quanto scritto da Beppe posso solo aggiungere che Mauro è stato per anni un importante professionista e relatore sul nostro territorio ed ha lasciato a molti un buon ricordo.

Anche la nostra CAO si unisce al dolore della Famiglia e formula le più sentite condoglianze.

Ritornando all'attività territoriale voglio ricordare due importanti eventi dei quali potete leggere di seguito: il corso CAO del prossimo 7 Marzo sull'Intelligenza Artificiale, come affrontarla e cavalcarla al meglio; sempre di AI si è parlato a Bologna al Convegno ASSO ove ha partecipato con una brillante relazione la genovese Dott.ssa Monica Gigola (vedi pag. a fianco). Il Congresso Liguria Odontoiatrica del 10/11 Aprile p.v. come sempre magistralmente organizzato da Fabio Currarino che riesce sempre a portare a Genova relatori importanti e di chiara fama con programmi interessanti e di estrema attualità scientifica (vedi pag. 28 e 29).

Infine, mi fa piacere comunicare l'elezione nel Consiglio Nazionale SIMEO del nostro Francesco Maria Manconi (vedi sotto) con il quale mi complimento personalmente, ricordando anche il successo del Corso di Medicina Estetica da lui organizzato che ha riscosso un importante sold out lo scorso anno al nostro Ordine.

Francesco M. Manconi eletto nel nuovo Consiglio Nazionale SIMEO

I nostri iscritti Dr. Francesco Maria Manconi Presidente SIMEO Liguria, Coordinatore della "Commissione Giovani" della CAO e membro della "Commissione Chirurgia Plastica e Ricostruttiva Dermatologia e Medicina Estetica" del nostro Ordine è stato eletto Consigliere nel nuovo Consiglio Nazionale SIMEO per il mandato 2026-2028.

Le altre cariche elette a latere del Congresso Nazionale SIMEO del 17 - 18 Gennaio u.s. in Roma: Prof. Antonio Guida Presidente, Dr. Adriano Bartoli



Dr. Francesco M. Manconi

Vicepresidente - Coordinatore Centro - Nord, Dr.ssa Federica Maria Valdinucci Segretario e Dr. Raffaele Ambrosio l'altro Consigliere previsto e Coordinatore Centro - Sud.

Fa particolarmente piacere che l'Ordine

e la CAO di Genova siano stati lungamente ed opportunamente citati durante il consesso in merito all'organizzazione dell'Evento SIMEO avvenuto lo scorso anno presso il nostro Ordine ove si è riscontrato un sold out di Odontoiatri e Medici.

La Commissione Albo Odontoiatri ed il Consiglio Direttivo OMCEOG si complimentano con il Dr. Manconi per il brillante risultato ottenuto che fa aumentare il nutrito numero di nostri iscritti nei Board nazionali delle varie Associazioni e Società Scientifiche.



Il nuovo Consiglio Nazionale SIMEO



Il Professor Guida Confermato Presidente Nazionale con i Consiglieri

Convegno ASSO a Bologna su Formazione Odontoiatri e AI

Presente a Bologna il gotha dell'Odontoiatria italiana per parlare di AI al convegno organizzato da ASSO, Associazione Società Scientifiche Odontoiatriche. Sono intervenuti quali relatori: il Dott. Marco Scarpelli (Odontologo Forense), la Dott.ssa. Monica Gigola (Giurista), il Dott. Andrea Senna (Presidente Nazionale CAO), la Dott.ssa Federica Fonzar (Coordinatore Editoriale ASSO), il Prof. Lorenzo Lo Muzio (Presidente Collegio dei Docenti), il Dott. Denis Cecchinato (Past President AS-

SO), il Dott. Carlo Ghirlanda (Presidente Nazionale ANDI) e il Dott. Vincenzo Musella (Presidente Nazionale AIO). È stato di particolare rilievo l'intervento della nostra rappresentante genovese Dott.ssa Monica Gigola, Giurista PhD in Robotics and Intelligent Machines - Legal issues in healthcare and wellness of persons, che ha trattato l'argomento: "L'AI in Odontoiatria: scenari e sfide future". L'intervento è stato molto apprezzato dal prestigioso podio e dai numerosi astanti presenti nel parterre.



Nella foto da sin: Norberto Maccagno (moderatore), Monica Gigola, Denis Cecchinato, Andrea Senna, Federica Fonzar, Carlo Ghirlanda e Vincenzo Musella; sullo schermo da remoto Lorenzo Lo Muzio e sotto Marco Scarpelli



Il podio del convegno con la nostra relatrice genovese Dott.ssa Monica Gigola

Durante la Tavola Rotonda moderata da Norberto Maccagno, giornalista Direttore di Odontoiatria33, si sono analizzati gli argomenti proposti dagli stessi relatori congiuntamente alle domande del moderatore e dei presenti.

In ricordo del Dr. Mauro La Luce

I 17 dicembre 2025 è scomparso dopo una lunga malattia il dott. Mauro La Luce, ortodontista in Genova. Laureatosi in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Genova e specializzatosi in Odontoiatria e Protesi Dentale presso lo stesso Ateneo, il Dr. La Luce aveva poi acquisito la specializzazione in Ortognatodonzia presso l'Università degli Studi di Ferrara.

La sua lunga attività clinica ha avuto sede in Genova nel suo apprezzato studio di Via Palestro.

Il dott. La Luce ha sviluppato le sue competenze ortodontiche diagnostiche e terapeutiche alla scuola di grandi maestri internazionali (P. Vion, R. Ricketts, K. Gugino) per poi divenire egli stesso un apprezzato conferenziere in tutta Italia. Ha condotto corsi di aggiornamento per ANDI ed AIO ed è stato autore del volume "Terapie Ortodontiche" tradotto anche in diverse lingue. Professore a contratto presso il CLID dell'Università "Vita-Salute S.Raffaele" di Milano.

La mia conoscenza con Mauro risale al giorno stesso dell'iscrizione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia, in Genova ad inizio degli anni '70. Una amicizia sincera e fraterna

che non si è mai interrotta e che mi ha permesso di apprezzare, prima ancora delle sue capacità professionali, i variagati talenti personali che lo caratterizzavano. Uomo di fervida intelligenza e disarmante ironia, amante della letteratura e della musica, persona di assoluta signorilità anche nei momenti difficili.

E' stato un protagonista del mondo musicale italiano quale paroliere con Sergio Bardotti in Fonit Cetra, e poi nel "Club Tenco" di Sanremo (che gli ha attribuito una targa commemorativa "alla carriera"). Autore dei testi nei brani di storici gruppi musicali (Delirium, Museo Rosenback ed altri), nel 2018 ha mirabilmente narrato la scena musicale, in particolare ligure, di quegli anni, nel volume "Delirium: il lungo viaggio". Socio del Rotary genovese, di cui è stato Presidente. In chi, come me, lo ha conosciuto a fondo lascia un meraviglioso ricordo ed il rimpianto di averlo perduto.

Giuseppe Gola

Anche la CAO ed il Consiglio OMCEOG si uniscono al ricordo del dr. La Luce e porgono le più sentite condoglianze alla famiglia.

Congresso Liguria Odontoiatrica 2026

10 e 11 aprile 2026 all'Acquario

Tra presente e futuro: le tecniche e i materiali stanno cambiando l'Odontoiatria?



Fabio Currarino

Responsabile Scientifico del Congresso
Segretario Culturale ANDI Genova

Questa il titolo del nostro **Congresso Liguria Odontoiatrica** ANDI Genova edizione 2026 che si terrà a Genova nei gior-

ni **10 e 11 aprile**, patrocinato anche da **Ordine CAO e FROMCeOL**.

Aprirà il Congresso nella giornata di **venerdì 10**, presso la **Sala Corsi ANDI Genova**, un Corso teorico pratico dal titolo: *"La rigenerazione ossea orizzontale e verticale: l'evoluzione dei materiali in aiuto alla moderna GBR"* sull'evoluzione futuristica della implantologia con **Massimo Simion**.

Il giorno a seguire, **sabato 11 aprile**, su il Sipario in Sala Plenaria all'Acquario di Genova: gli attori saranno **GUIDO FICHERA, MARIA GABRIELLA GRUSOVIN, MASSIMO SIMION, ANGELO PUTIGNANO, DANIELE RONDONI**, sono amici, colleghi, relatori di fama internazionale che affronteranno,

con il loro giudizio critico e super parte un tema accattivante e in evoluzione continua... **L'ODONTOIATRIA CHE CAMBIA**.

L'Odontoiatria è infatti una delle discipline mediche che più rapidamente sta evolvendo grazie al progresso tecnologico e ai nuovi materiali biocompatibili. Negli ultimi anni, l'unione tra ricerca scientifica, digitalizzazione e approcci minimamente invasivi ha rivoluzionato il modo in cui i professionisti si prendono cura della salute orale dei pazienti, aprendo scenari impensabili fino a poco tempo fa anche sinonimo di comfort e sostenibilità. Tra pochi anni, potremmo assistere a un'odontoiatria sempre più rigenerativa, digitale e connessa, dove biotecnologie e intelligenza artificiale collaborano per restituire non solo un sorriso esteticamente perfetto, ma anche una salute orale stabile e duratura.

Il dentista del futuro sarà quindi un professionista altamente specializzato, ma anche un "gestore di tecnologie", capace di integrare competenze cliniche, digitali e relazionali stay in touch e ..."Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni..."e noi ci crediamo ...

Anche quest'anno **sarà presente una mostra merceologica con numerosi stand** con sponsor di primaria importanza che già qui ringrazio per il sostegno che permette la riuscita della nostra manifestazione.

Annotatevi pertanto già la data del 10 e 11 aprile 2026 sulla vostra agenda e, come sempre, presenziate numerosi al "vostro Congresso per creare la solita bella e partecipata atmosfera.

SAVE THE DATE
(vedi pag. 4)



Intelligenza Artificiale in Odontoiatria e Medicina **Comprendere il cambiamento per governarlo**

SABATO 7 MARZO 2026
SALA CONVEGNI DELL'ORDINE
Evento in fase di organizzazione e accreditamento ECM

Relatori Marco Scarpelli, Paolo Coprivelz, Luigi Rubino, Monica Gigola, Monica Puttini, Alessandro Lanata, Renato Mele, Massimo Manchisi

Responsabile Scientifico dell'evento Dott. Uberto Poggio

Info e Iscrizioni www.omceoge.it
oppure ufficioformazione@omceoge.org Tel. 010587846

ANDIGENOVA

ANDI
Associazione Nazionale Dentisti Italiani

GEIM ANDI
SpS Liguria

FOUNDAZIONE ANDI
Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Dentisti a tutto carico

ANDI PROGETTI

ANDI lab

Oris Broker

CONGRESSO “LIGURIA ODONTOIATRICA”

SABATO 11 APRILE DUEMILAVENTISEI

Patroni concessi:



Federazione Regionale
degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatriti
della Liguria

C.A.O.
Consiglio Albo Odontoiatriti
COSTRUZIONI



AIOS



Università di Genova

Orbi
Osservatorio nazionale di indagine medica
sulla prevenzione e il controllo dei patologi
Genna, Ingegno, Salute

**Liguria
Odontoiatrica**

Patroni richiesti:

Comune di Genova

Responsabile Scientifico:
FABIO CURRARINO

Comitato promotore:

UBERTO POGGIO, GIUSEPPE MODUGNO, MASSIMO GAGGERO, FRANCESCO MARIA MANCONI

ANDI Genova, Piazza della Vittoria 12/6 – 16121 Genova - Tel. 010581190 – genova@andi.it

RELATORI

Guido Fichera
Maria Gabriella Grusovin
Massimo Simion
Angelo Putignano
Daniele Rondoni

**VENERDI 10 APRILE
CORSO PRE CONGRESSUALE**
Massimo Simion

**TRA PRESENTE E FUTURO:
LE TECNICHE E I MATERIALI STANNO
CAMBIANDO L'ODONTOIATRIA?**

APERTO A: ODONTOIATRI, IGIENISTI (richiesto accreditamento E.C.M.)
STUDENTI ODONTOIATRIA 5° e 6° ANNO E STUDENTI IGIENE 3° ANNO (richiesto accreditamento A.D.O.)

ACQUARIO DI GENOVA

Iscrizioni: www.bbgastaldi.it oppure inquadrare il QRCode
Info: BBV_genova@bbvgastaldi.it



NOTIZIE DALLA C.A.O.



POSTI LIMITATI! ISCRIVITI ORA!

**ISCRIZIONI APerte
INIZIO CORSO 9 MARZO 2026**

DIVENTA ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (A.S.O.)

Un lavoro vero, nel mondo della salute. Il tuo futuro comincia qui!

CHI È L'ASO?

- È una figura di interesse sanitario.
- Collabora con il medico, gestisce strumenti, materiali e accoglienza del paziente.

CHI PUÒ ISCRIVERSI?

- Donne e uomini dai **18 anni compiuti** con **diploma di scuola secondaria di primo grado** (terza media) o **superiore**
- È ideale per chi vuole avvicinarsi alla professione odontoiatrica.

PERCHÈ SCEGLIERE IL NOSTRO CORSO?

- Riconosciuto dalla Regione Liguria
- Durata: **700 ore totali** (300 teoria + 400 tirocinio)
- Partnership ufficiale con **ANDI - Associazione Nazionale Dentisti Italiani - Sezione Provinciale di GENOVA**
- **Tirocini garantiti** in studi dentistici qualificati
- **Attestato valido in tutta Italia**
- **Alta percentuale di assunzione dopo il corso**

PER INFORMAZIONI e ISCRIZIONI: 010 581190

ANDIGENOA

Corso per CSO

Collaboratore di Studio Odontoiatrico
presso Sede ANDI Genova

MODALITÀ WEB (ECCEZIONE PRIMA E ULTIMA LEZIONE)

Partecipa ai flussi di lavoro come definiti dall'Odontoiatra e prende parte all'accoglienza della persona assistita, contribuendo al mantenimento, riordino, allestimento e cura degli spazi, attrezzature e dello strumentario, oltreché della documentazione clinica, amministrativa e contabile.

Il Corso è obbligatorio anche per coloro che sono già assunte con tale qualifica.

Affianca l'Assistente di Studio Odontoiatrico ed il Corso potrà essere propedeutico ad un eventuale Corso ASO.

APERTE le ISCRIZIONI AL PROSSIMO CORSO DEL 21/4/26

Per informazioni contattare la Segreteria ANDI Genova - tel. 010/581190
il Lunedì dalle 11 alle 14
e da Martedì a Venerdì, dalle 9.30 alle 12.30,
via email all'indirizzo genova@andi.it

Il corso consta di 90 ore di insegnamento,
di cui 55 teoriche e 35 pratiche

ISCRIZIONI ANDI GENOVA 2026

ANDI Genova informa che sono aperte le iscrizioni per l'anno 2026.

Oltre alla quota associativa intera sono previste **due tipologie di quote ridotte per i giovani Colleghi** (Under 32 e Under 35).

Prevista la quota ridotta anche per i Colleghi Over 70.

Per le nuove iscrizioni e le reiscrizioni (ovvero per coloro non iscritti nel 2025), è necessario compilare la domanda di iscrizione presso la Segreteria ANDI Genova. È anche possibile effettuare la domanda d'iscrizione online accedendo al sito www.andi.it alla pagina "Iscriviti ad ANDI".

Per info su quote e modalità di iscrizione:
Segreteria ANDI Genova
Piazza della Vittoria 12/6
tel. 010/581190 - email: genova@andi.it

ANDI Liguria

CORSI ANDI Liguria 1° SEMESTRE 2026

Modalità WEB - orario 20.00-22.00 - 50 CREDITI ECM

Martedì 24 Febbraio Complicanze in parodontologia Magda Mensi	Congresso ANDI Genova "Liguria Odontoiatrica" (Acquario) Tra presente e futuro: le tecniche e i materiali stanno cambiando l'odontoiatria? Guido Fichera, Maria Gabriella Grusovin, Massimo Simion, Angelo Putignano, Daniele Rondoni
Sabato 28 Febbraio Memorial Prof. Filippo Mairo ANDI Savona (in presenza) Giuseppe Signorini, Francesco Maria Manconi, Federico Baricalla e Stefano Obbia	Martedì 21 Aprile Ortodonzia intercettiva Enrica Tessore
Mercoledì 11 Marzo Creazione e gestione del Team e la prevenzione dei conflitti Tomaso Conci	Martedì 28 Aprile La prevenzione e gestione dell'errore Tomaso Conci
Giovedì 19 Marzo Anestesia loco-regionale: "dosaggi ed eventi avversi" "Aspetti allergologici delle reazioni ad anestetici locali" Michele Caruso, Paola Minale (Allergologa)	Mercoledì 13 Maggio Deviazioni delle linee mediane, tra opportunità di crescita e priorità terapeutiche: correttezza della diagnosi e modalità di trattamento Armando Silvestrini Biavati, Franco Cartino, Ivan Lendaro
Giovedì 26 Marzo "SOCKET SHIELD Technique, un cambio di paradigma" Pietro Veruggio	Giovedì 28 Maggio Endodonzia da passiva a bio-attiva, viaggio nel mondo dei nuovi materiali Francesco Bellucci
Venerdì 10 - Sabato 11 Aprile Corso precongressuale teorico/pratico (sala ANDI Ge) La Rigenerazione Ossea Orizzontale e Verticale: l'Evoluzione dei Materiali in aiuto alla Moderna GBR Massimo Simion	N.B. La partecipazione in presenza ai Congressi varrà quanto la partecipazione a 2 Webinar.
Per ulteriori INFORMAZIONI e/o ISCRIZIONI: Segreteria ANDI Liguria 010/581190 – liguria@andi.it	

Strutture Accreditate della Provincia di Genova

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS Dir. San. Dr. Enzo Silvestri Spec.: Radiodiagnostica isalus@alliancemedical.it - www.alliancemedical.it	GENOVA Via Gestro 21 (Foce) Via Dattilo 58 r (Sampierdarena) 010.586642	PC ODS RX TF S DS TC RM TC-PET
CASA DELLA SALUTE Busalla: Largo Milite Ignoto 5D - 16012 Busalla GE Dir. San. Dott. Patrizio Giacomello Albenga: Via San Benedetto Revelli, 20 - 17031 Albenga (SV) Dir. San. Dott. Giancarlo Torello Multedo: Via Multedo di Pegli 2C - 16155 Genova Dir. San. Dott. Valerio Bo	S TC RM 010.9641083 0182.038005 010.9641083	
CERBA HEALTHCARE LIGURIA SRL Dir. San.: Dott Vicari G.B. Spec.: Medicina Nucleare www.cerbahealthcare.it - emolab.monti@cerbahealthcare.it Altri Centri consultabili sul sito	GENOVA Via G.B. Monti 109 rosso 010.6451425 - 010.6457950	
ICLAS ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ - GVM CARE&RESEARCH Dir. San. Dott. Mauro Pieri info-iclas@gvmnet.it - www.iclas.it Attività di ricovero: cardiochirurgia, ortopedia, cardiologia interventistica, piede di abetico, GUCH	16035 Rapallo Via Puchoz, 25 0185.21311	ODS RX S DS TC RM
IL CENTRO SRL DIAGNOSTICA E TERAPIA MEDICA Dir. San.: Dr. Giovanni Pistocchi Spec. in Radiologia Dir. San.:Dr. Scocchi Marco Spec. in Fisica Medica e Riabilitazione	GENOVA Via Vallecaldà, 43 16013 Campo Ligure 010.900924 ilcentro@alliancemedical.it	S
IRO CENTRO DIAGNOSTICO Dir. San. Dott. Luca Reggiani Specialista in Radiodiagnostica Accettazione sede: Dir. San. FKT: Dott. Marco Della Cava Specialista in Fisiatria	GENOVA RX Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" Via San Vincenzo 4R 010.561530 www.irocd.it - info@irocd.it	TF S DS TC RM
IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica www.analismedicheliguria.it	GENOVA C.so sardegna 42/5 010.512741 altri centri consultabili sul sito	PC S
IST. BIOMEDICAL S.P.A. Dir. San.: Prof. P. Colotto - Spec. in Chirurgia Vascolare Via Prà, 1/b Centro - Via Balbi, 179 r Ge-Pegli - Via Teodoro di Monferrato, 58r Ge-Sestri Ponente - Vico Erminio, 1/3/5 Mele-Ge - Via Provinciale, 30 Arenzano-Ge - C.so Matteotti, 8/2 info@biomedicalspa.com - www.biomedicalspa.com www.casasalute.eu	GENOVA 010.663351 010.2790152 010.6967470 010.6533299 010.2790114 010.9123280	PC ODS RX TF S DS TC RM
IST. MANARA STUDIO RADIOLOGICO S.A.S. Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica Altri centri: Genova Dir. San.: Dr. G. Gambaro Spec. in Radiodiagnostica studiomanara.com - clienti@studiomanara.com	GE - BOLZANETO Via Custo 11 r. 010.7455063 Via Caffa 11/5 010.312137 "messaggi" 3485280713	RX S DS TC RM
IST. TARTARINI RX SRL Dir. San.: Dr. F. Zamparelli Spec. in Radiologia Medica Dir. San Dr. Salvatore Poma Spec. in Medicina Fisica e della Riabilitazione www.istitutotartarini.com	GE - SESTRI P. Vico Schiaffino, 28 R 010.6531442 Via Bottino 12-13 16154	RX RT TF S DS RM

ISTITUTO RADIOLOGICO DIAGNOSTIC SRL Dir.San: Dr. Giovanni Circella E-mail: info@diagnosticsestri.it Altre sedi disponibili sul sito www.vivolab.it	SESTRI LEVANTE (GE) Piazza Della Stazione 6 CAP 16129 0185320220	RX	S	DS	TC	RM
LAB SRL UNIPERSONALE CERTIF. ISO 9001-2008 Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Spec.: Microbiologia e Virologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) C.so Sardegna 231/r c/o St. Radiologico Cicio	GENOVA Via Cesarea 12/4 010.581181 - 592973 www.lab.ge.it 010.0898851 010.0899500 010.0987800 342.3283658	PC		S		
POLIDIAGNOSTICO SYNLAB IL BALUARDO Dir.San: Dr. SIlvio Del Buono E-mail: info.liguria@synlab.it www.ilbaluardo.it	GENOVA Via alla Calata Marinetta 2 CAP 16128 010 247 1034	RX	TF	S	DS	TC
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica, Radioterapia, www.radiologiaturtulici.com info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	GENOVA Via Colombo, 45C Rosso 010.593871- 5749691	RT	S	DS		RM
VILLA RAVENNA Dir. San. Poliambulatorio Dr.ssa Francesca Sadowski Spec.: Medicina dello Sport www.villaravenna.it - info@villaravenna.it segreteria@villaravenna.it	CHIAVARI (GE) Via Nino Bixio, 12 0185 324777	PC		S	DS	
STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ				
LABORATORIO ALBARO SRL Certi. ISO 9001:2021 Dir. San. Dr. Luca De Martini Spec. in Radiodiagnostica info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it www.laboratorioalbaro.com	GENOVA Via P. Boselli 30 cancello 010.3621769 Via Pisa 23/4 010/3629031	PC	RX	TF	S	DS
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitazione Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec. in Medicina dello Sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	GE - BOLZANETO Via Custo 5E 010.7415108 Via del Commercio 23 010.3028306	PC	TF	S	DS	
FISIOMED SRL Dir. San. Dr. Carlo Valchi Spec.: Medicina del Lavoro https://www.fisiomed-montallegro.it/struttura/ info@fisiomed-montallegro.it; piukinesi@montallegro.it;	GENOVA Via Corsica 2/4 010.587978 fax 010.5953923	TF	S			
SANTAGOSTINO Dir. San.: Dr. Alessandro Bregante, Dr. Valentina Raimondi, Dr. Luca Ferlito, Dr. Elena Saretti, Dr. Roberto Vicedomini https://www.santagostino.it/it Alcune Spec.: Odontoiatria, Endoscopia, prelievi ed esami di lab e Psicoterapia	GENOVA Via delle Casaccie 1/C 010.6202020	RX	ODS	TF	S	DS
STUDIO GAZZERRO Dir. San.: Dr. C. Gazzero Spec.: Radiologia www.gazzero.com	GENOVA Piazza Borgo Pila, 3 010.588952 fax 010.588410	RX	S	DS	TC	RM
VILLA SERENA Dir. San.: Dr. Antonio Giacomo Parodi info-vsh@gvnet.it - www.villaserenage.it Alcune Spec.: Ortopedia e Traumatologia, Medicina e Chirurgia generale, Ginecologia e Urologia, Oncologia e Senologia, Chirurgia plastica, Ambulatorio Polispecialistico	GENOVA Piazza Leopardi, 18 010.3535111	RX	S	DS	TC	RM
LEGENDA PC Patologia Clinica TF Terapia Fisica R.B. Responsabile di Branca	RIA Radioimmunologia S Altre Specialità L.D. Libero Docente	MN Medicina Nucleare in Vivo DS Diagnostica strumentale RX Rad. Diagnostica	TC Tomografia Comp. RT Roentgen Terapia RM Risonanza Magnetica	TC-PET Tomografia ad emissione di positroni ODS One Day Surgery		

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri è online



Seguici sui social



Tutte le notizie a
portata di click
grazie al magazine
interamente
sfogliabile e
scaricabile dal sito



la nuova
Carta dei servizi

dedicati alla tua salute

Il nostro territorio richiede una proposta di salute che metta al centro la Persona e abbia a cuore la ricerca dell'eccellenza: una gamma di servizi sanitari, Professionisti qualificati, tecnologie e processi costantemente rinnovati.

Dal 1952 è proprio questo lo stile di sanità che MONTALLEGRO si propone.

Lo abbiamo sintetizzato in una frase: **“dedicati alla Tua salute”**.

Abbiamo rinnovato il documento con cui raccontiamo in quale modo garantiamo attenzione ai nostri Pazienti e ai loro familiari, ai Professionisti che collaborano con noi, a chi lavora nelle nostre strutture e a chi abita il nostro territorio.

Ti invitiamo a sfogliare la nostra nuova Carta dei Servizi all'indirizzo
www.montallegro.it/carta-dei-servizi/



MONTALLEGRO
dedicati alla tua salute